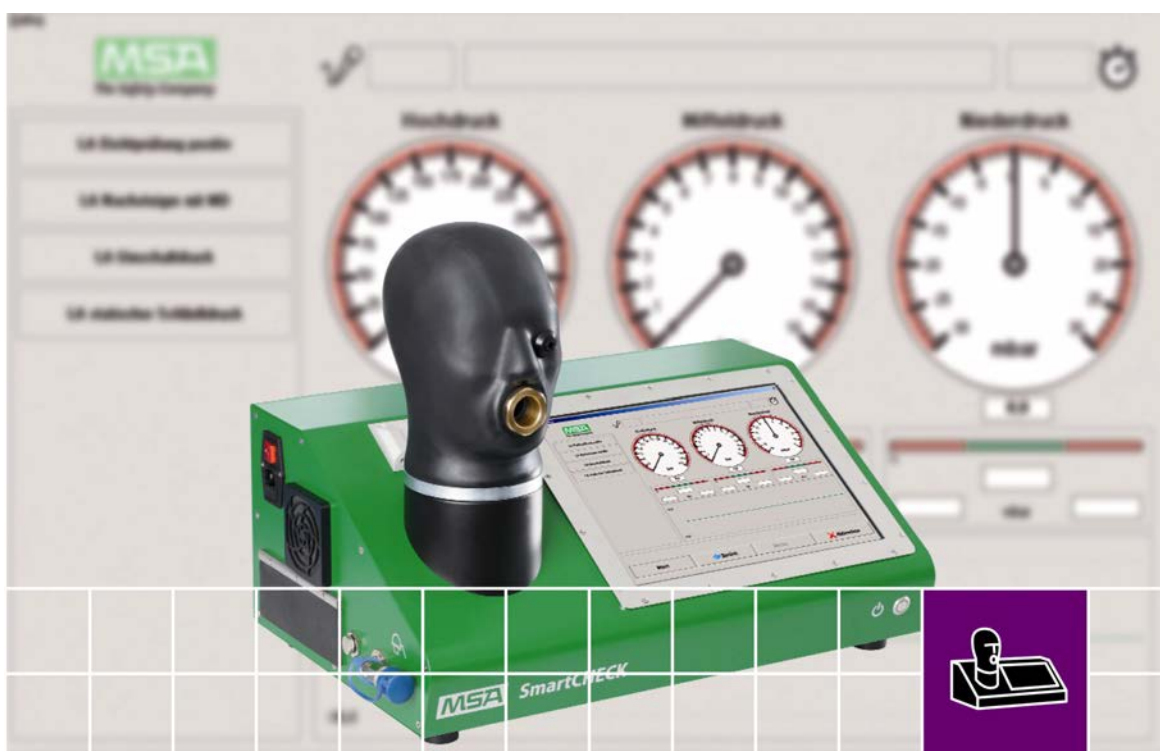


Manuale d'uso

SmartCHECK

Banco prova



MSA AUER GmbH,
D-12059 Berlino
Thiemannstrasse 1

Germania

© MSA AUER GmbH. Tutti i diritti riservati.



Dichiarazione di conformità

Il fabbricante o il suo rappresentante autorizzato accreditato presso la comunità

MSA AUER GmbH,
Thiemannstrasse 1
D-12059 Berlino

dichiara che il prodotto

MSA AUER SmartCHECK

è conforme alla Direttiva europea 2004/108/CE in materia di compatibilità elettromagnetica, [EMC]:

EN 61000-6-2 :2006, EN 61000-6-3:2011

Il prodotto è conforme alla direttiva 2006/95/CE [LVD]:

EN 60950 – 1: 2011

MSA AUER GmbH,
Dott. Axel Schubert
R&D Instruments

Berlino, novembre 2012

Indice

1	Norme di sicurezza	6
1.1	Corretto utilizzo	6
1.2	Informazioni sulla responsabilità	6
1.3	Misure di sicurezza e precauzionali	7
2	Descrizione	8
2.1	Panoramica	8
2.2	Le prove eseguibili in funzione del modello SmartCHECK	9
2.3	Incluso nella fornitura (SmartCHECK versione Basic)	11
2.4	Elementi operativi	12
3	Informazioni di base sul software	14
3.1	Funzioni del touch screen	14
3.2	Menu dei simboli	15
3.3	Aspetto dei sottomenu	16
3.4	Tasti di scelta rapida	16
3.5	Funzioni di ricerca	17
3.6	Opzioni di backup software	18
4	Avvio del sistema	20
4.1	Posizionamento	20
4.2	Attivazione	20
4.3	Inizio sessione	21
4.4	Panoramica desktop	23
5	Informazioni sui test per tutti i dispositivi	24
5.1	Avvio del software di prova	24
5.2	Collegamento dei dispositivi	24
5.3	Test di dispositivi combinati	25
5.4	Panoramica della schermata del test SmartCHECK basic	25
5.5	Panoramica della schermata del test - Moduli SmartCHECK	26
5.6	Funzionamento manuale	27
5.7	Criteri per lo svolgimento dei test sugli autorespiratori MSA	27
6	Test di dispositivi	28
6.1	Maschere	28
6.2	Erogatori	34
6.3	Autorespiratore ad aria compressa	37
6.4	Tuta di protezione dagli agenti chimici	39
6.5	Autorespiratori a circuito chiuso	41
6.6	Autorespiratori a circuito chiuso a dosaggio costante	44

MSA	Indice
7 Utilizzo del software	46
7.1 Informazioni generali	46
7.2 Gestione utente	46
7.3 Società	47
7.4 Impostazioni	48
7.5 Inserimento di dati	49
7.6 Valori di default	57
7.7 Creazione di nuovi tipi	63
7.8 Apri test salvati dei dispositivi	67
7.9 Stampa	68
8 Manutenzione e pulizia	70
8.1 Dispositivo di prova	70
8.2 Testa di prova	70
8.3 Touch screen	70
8.4 Videocamera manometri	71
8.5 Linee di alta pressione	71
8.6 Taratura annuale	71
9 Dati tecnici	72
9.1 SmartCHECK - Versione basic	72
9.2 SmartCHECK - Moduli (con polmone e alta pressione standard)	72
9.3 SmartCHECK - Moduli (con polmone e alta pressione regolabile)	72
10 Informazioni per l'ordine	73
10.1 Richiesta per la messa in servizio iniziale	73
10.2 Adattatori di prova per maschere	73
10.3 Adattatori di prova per erogatori	76
10.4 Adattatori di prova per autorespiratori	77
10.5 Adattatori di prova per Tute di Protezione dagli Agenti Chimici	78
10.6 Adattatori di prova per Autorespiratori a Circuito Chiuso	78
10.7 Accessori	78
10.8 Ricambi	80

1 Norme di sicurezza

1.1 Corretto utilizzo

I banchi prova MSA della linea di prodotti SmartCHECK [in seguito denominati banco prova] sono progettati per eseguire prove su maschere a pieno facciale, erogatori, autorespiratori, autorespiratori a circuito chiuso e tute di protezione dagli agenti chimici. Alcuni di questi equipaggiamenti si possono testare solo con l'uso di speciali adattatori.

Questo manuale deve essere letto e seguito attentamente quando si usa il prodotto. In particolare, vanno lette e seguite attentamente le istruzioni di sicurezza nonché le informazioni sull'uso ed il funzionamento del prodotto. Inoltre per un uso sicuro vanno rispettate le norme nazionali vigenti.



Pericolo!

Il prodotto può essere considerato un dispositivo di sicurezza salvavita o di protezione dagli infortuni. L'uso o la manutenzione non corretti del dispositivo possono compromettere il buon funzionamento dello stesso e di conseguenza mettere in serio pericolo la vita dell'utente.

Prima dell'utilizzo, occorre verificare il corretto funzionamento del prodotto. Il prodotto non può essere utilizzato se il collaudo funzionale non ha dato esito positivo, se sono presenti danni, se la manutenzione/ assistenza non è stata effettuata da personale competente oppure se sono state utilizzate parti di ricambio non originali.

Ogni utilizzo diverso o estraneo alle presenti specifiche sarà considerato non conforme. Ciò vale soprattutto per le modifiche non autorizzate al prodotto o gli interventi di riparazione non effettuati da MSA o da personale autorizzato.

1.2 Informazioni sulla responsabilità

MSA declina ogni responsabilità nei casi in cui il prodotto sia stato utilizzato in modo non appropriato o non conforme. La scelta e l'uso di questo prodotto sono di esclusiva responsabilità del singolo operatore.

Le richieste di risarcimento per responsabilità prodotto e le garanzie offerte da MSA riguardo al prodotto non saranno valide se lo stesso non viene usato, controllato e manutenzionato secondo le istruzioni riportate nel presente manuale.

1.3 Misure di sicurezza e precauzionali

Il banco prova è stato realizzato e testato in conformità alla norma EN 60950 parte 1, misure di protezione per attrezzature per la misurazione elettroniche ed è uscito dalla fabbrica in perfette condizioni. Al fine di mantenere tale stato e garantire uno stato operativo in sicurezza, l'utilizzatore deve osservare le istruzioni e le avvertenze che sono contenute nel presente manuale d'uso.

Taratura

Usare soltanto un banco prova tarato. MSA raccomanda una taratura annuale.

Collegamento alla tensione di alimentazione

Prima dell'accensione accertarsi che la tensione di esercizio impostata concordi con la tensione di rete presente sul banco prova. Il connettore di rete si può solo collegare ad una presa con contatti sigillati. L'effetto protettivo non deve essere escluso da una prolunga senza cavo di messa a terra.

Cavo di messa a terra

Qualsiasi disconnessione del cavo di messa a terra, all'interno o all'esterno del banco prova, oppure l'allentamento dell'attacco del cavo di messa a terra potrebbe mettere a rischio il banco. La disconnessione intenzionale è vietata.

Pannelli di chiusura

Non aprire i pannelli, né rimuovere le parti.

Fusibili

Solo il tipo di fusibile omologato con l'ampereaggio nominale corretto può essere utilizzato come ricambio. Non usare fusibili riparati, né mettere in corto circuito il portafusibili.

Errori e sollecitazioni insolite

Qualora si accertasse l'impossibilità di proseguire con le prove in sicurezza, si dovrà disattivare il banco prova e metterlo in sicurezza in modo che non possa essere riavviato. Il centro di assistenza tecnica del fabbricante o il personale autorizzato e qualificato dovrà effettuare un'adeguata riparazione.

Aria respirabile

Utilizzare soltanto aria respirabile conforme ai requisiti della norma EN 12021 o USCGA livello D [o superiore].

Voci del database

Tutte le voci nel database del banco prova devono essere verificate dall'utilizzatore. Le voci del database devono essere conformi alle specifiche dei dispositivi da provare.

Ossigeno

Tenere la bombola di ossigeno lontana da qualsiasi fonte di calore.

Non usare mai né oli, né grassi sul dispositivo ad ossigeno. Tenere l'attrezzatura lontana a tutti i materiali infiammabili quali oli, grassi, aerosol, vernici, benzina e solventi.

Alte pressioni

- Non aprire mai le valvole di riempimento o di chiusura quando il banco prova è sotto pressione e non connesso.
- Chiudere sempre e decomprimere l'intero sistema prima di eseguire lavori di manutenzione e di riparazione sul banco prova.
- In caso di danni alle linee di alta pressione dovuti a calore, sostanze chimiche, sollecitazioni meccaniche o simili che si possono rilevare, il banco prova deve essere messo fuori servizio e i componenti in questione devono essere prontamente sostituiti da un centro di assistenza autorizzato.

2 Descrizione

Il presente manuale si applica ai banchi prova come da capitolo 2.2.

Dove il contenuto non è applicabile a tutte le configurazioni, ciò viene dichiarato esplicitamente.

2.1 Panoramica

Il banco prova è stato ideato per eseguire un controllo su maschere a pieno facciale, erogatori, autorespiratori, tute di protezione degli agenti chimici e autorespiratori a circuito chiuso. Alcuni di questi equipaggiamenti si possono testare solo con l'uso di speciali adattatori. [→ capitolo 10].

Tutti i test possibili sono elencati al capitolo 2.2.

I collegamenti necessari per eseguire i test sono descritti al capitolo 6 per tutti i dispositivi.



I valori di test e le tolleranze impiegati nel software e relativi ai dispositivi MSA vanno confrontati con quanto indicato nei manuali di manutenzione dei dispositivi in questione.

I valori di test e le tolleranze relativi a dispositivi di altri produttori vanno confrontati con le indicazioni dei produttori corrispondenti o con i loro manuali di manutenzione. La MSA declina ogni responsabilità per questi valori.

L'utilizzatore può modificare o regolare i dati dei test.

Nel database generale sono inclusi i dispositivi standard.

2.2 Le prove eseguibili in funzione del modello SmartCHECK

SmartCHECK Versione Basic

Maschere a pieno facciale:

- Misura della tenuta con pressione positiva
- Misura della tenuta con pressione negativa
- Misura della pressione di attivazione della valvola di esalazione
- Misura della resistenza di inalazione con flusso costante di 10 l/min

Erogatori:

- Misura della tenuta con pressione positiva
- Misura della tenuta con pressione negativa
- Misura dell'aumento a bassa pressione
- Misura della pressione di commutazione/attivazione (pressione positiva)
- Misura della pressione statica (pressione positiva)
- Misura della pressione di apertura (pressione negativa)

Autorespiratori autonomi:

- Misura della tenuta della media pressione
- Misura dell'aumento a media pressione

Tute di protezione dagli agenti chimici:

- Misura della tenuta con pressione positiva
- Misura della tenuta delle valvole della tuta con pressione negativa

Autorespiratori a circuito chiuso:

- Prova completa dell'autorespiratore a circuito chiuso MSA AirElite 4h

Lettore transponder

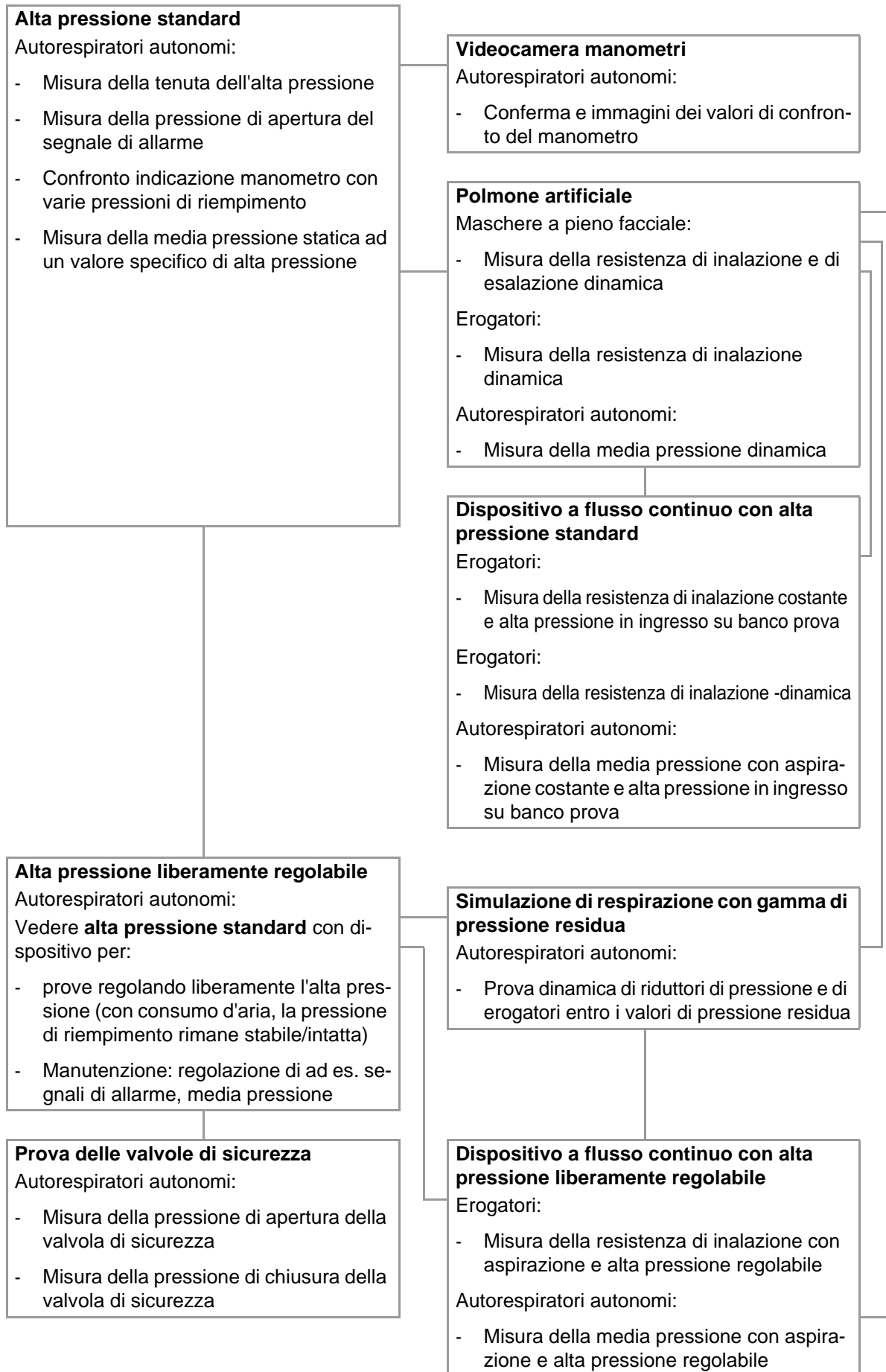
Tutti i dispositivi:

- Identificativo del dispositivo con tecnologia RFID 125 kHz

Autorespiratori a circuito chiuso a dosaggio costante

Autorespiratori a circuito chiuso:

prova completa degli autorespiratori a circuito chiuso a dosaggio costante
(Prolunga con misurazione del dosaggio costante)



2.3 Incluso nella fornitura (SmartCHECK versione Basic)

- Banco prova
- Guida rapida
- Penna per touch screen
- Cappuccio di protezione per testa di prova
- Panno in microfibra
- Olio siliconico
- Antenna transponder (se il trasmettitore è stato ordinato)
- Linea di alimentazione alta pressione (per versioni alta pressione)
- Linea di prova alta pressione (per versioni alta pressione)
- Cavo di alimentazione elettrica (versione in base al paese)
- Software per le prove TecBOS.Tech (in base alla licenza)
- Schede Log-on, set di avviamento

2.4 Elementi operativi

SmartCHECK Versione Basic (in base alla configurazione ATO)

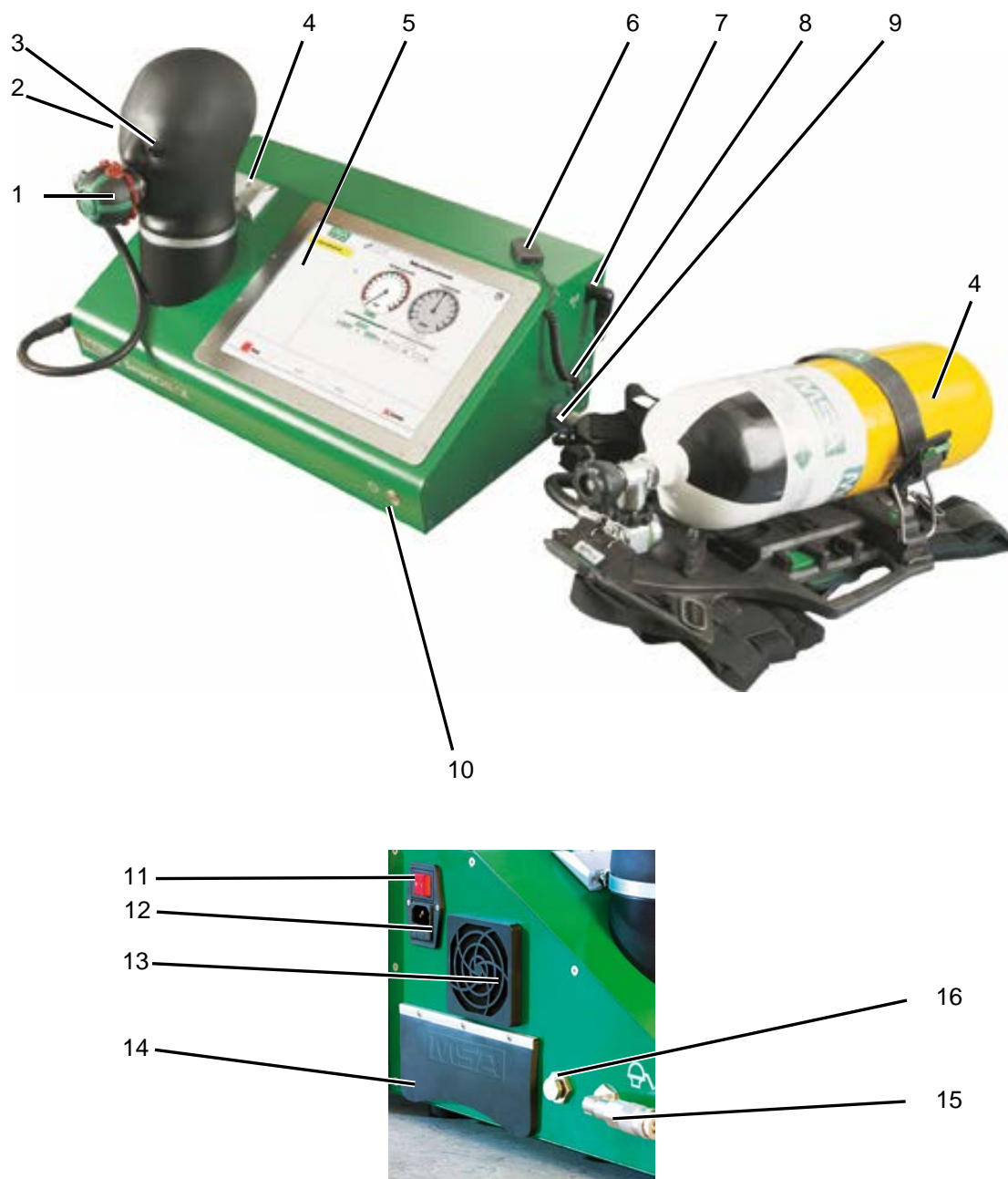


Fig. 1 SmartCHECK Versione Basic

- | | |
|--|--|
| 1 Attacco per erogatore | 9 Ingresso di media pressione [innesto] 4 - 10 bar |
| 2 Testa di prova | 10 Pulsante |
| 3 Occhio con punto di misurazione | 11 Interruttore principale |
| 4 Supporto adattatore per maschere per elmetto | 12 Connettore di alimentazione/fusibile |
| 5 Touch screen | 13 Ventilazione del banco di prova: ventola con filtro |
| 6 Antenna transponder | 14 Interfacce PC [vedi pagina successiva] |
| 7 Attacco per antenna transponder | 15 Uscita media pressione [raccordo] |
| 8 Scarico manuale pressione | 16 Attacco per taratura testa di prova |

Moduli SmartCHECK

In basso vengono mostrati i moduli aggiuntivi dei moduli.



Fig. 2 SmartCHECK Versione dei moduli

- | | | | |
|---|---|----|--|
| 1 | Polmone artificiale e custodia alta pressione | 6 | Cassetto a molla per fissare il manometro durante la prova |
| 2 | Linea di prova alta pressione | 7 | Manometro |
| 3 | Supporto per linea di prova alta pressione | 8 | Videocamera manometri (interno) |
| 4 | Adattatore di controllo | 9 | Ingresso alta pressione |
| 5 | Microfono | 10 | Manometro (pressione d'ingresso) |

Configurazione minima per interfacce PC

Il banco prova è dotato almeno di:

- 2 interfacce USB
- 1 porta Ethernet
- 1 interfaccia seriale [COM]
- 1 porta di monitoraggio

3 Informazioni di base sul software

**Attenzione!**

Per evitare di perdere i test e le voci del database salvati, accertarsi che venga costantemente eseguito il backup del database principale.

3.1 Funzioni del touch screen

**Attenzione!**

Per impedire di danneggiare il touch screen, evitare di toccarlo con degli oggetti affilati. Usare solo le dita o l'apposita penna in dotazione.



Mentre le procedure di prova sono state ottimizzate per il funzionamento del touch screen, per l'inserimento delle voci del database si consiglia l'utilizzo di una tastiera esterna ed un mouse.

Calibrazione del touch screen

- (1) Avviare il programma per calibrare il touch screen tramite:
Start -> All programs -> Touchkit -> Configure utility
- (2) Fare clic sulla scheda *Strumenti*.
- (3) In questa scheda, fare clic su *Calibrazione a 4 punti*.
 - ▷ Si apre la calibrazione del touch screen.
 - ▷ Il display mostra una schermata bianca con un reticolo nell'angolo in basso a sinistra.
- (4) Toccare il reticolo con il dito o la touch pen.
 - Tenete le dita o la touch pen sullo schermo fino a quando il reticolo diventa blu.
- (5) Togliere il dito o la touch pen.
 - ▷ Il reticolo si sposta nell'angolo in basso a destra.
- (6) Eseguire la calibrazione per tutti gli angoli.
 - ▷ Al termine della calibrazione, viene visualizzata una finestra pop-up.
- (7) Confermare questa finestra con "OK", quindi uscire dall'applicazione con "OK".

Uso della tastiera sullo schermo

L'uso della tastiera sullo schermo è uguale a quello della tastiera standard.

Se necessario sul display compare la tastiera su schermo. Se ridotta a icona di norma si può trovare a sinistra dello schermo.



Fig. 3 Tastiera su schermo



Fig. 4 Tastiera su schermo ridotta a icona

3.2 Menu dei simboli



Fig. 5 Menu dei simboli

1	Chiudi maschera attuale	10	Vai al dato successivo
2	Crea nuovo dato	11	Vai all'ultimo dato
3	Apri dati	12	Modifica collettiva
4	Salva dati	13	Stampa tutti i dati
5	Copia dati	14	Stampa dati correnti
6	Elimina dati correnti	15	Esporta dati
7	Eliminazione multipla di dati	16	Storico
8	Vai al primo dato	17	Maschera amministrazione [interfaccia amministratore]
9	Torna al dato precedente	18	Pianta allocazione disastri

3.3 Aspetto dei sottomenu



Fig. 6 Aspetto di alcuni sottomenu

- | | | | |
|---|--------------------------------------|---|--------------------------|
| 1 | Crea nuova voce nell'elenco | 3 | Elimina voce dall'elenco |
| 2 | Assegna valore immesso [freccia blu] | | |



Attenzione!

È possibile ripristinare una voce eliminata solo con una nuova assegnazione.

3.4 Tasti di scelta rapida

Tasto/combinazione di tasti	Azione
<F1>	Attiva la guida in linea
<F4>	Apri gli elenchi di selezione [elenchi campo]
<F7>	Attiva la modalità di selezione nelle sottotabelle
<F9>	Scorrimento dei dati selezionati in ordine decrescente
<F10>	Memorizzazione dati, avanzamento fino al gruppo di dati successivo. Se lo si utilizza come funzione di memorizzazione, viene creato automaticamente un nuovo dato.
<F11>	Salta al primo dato
<F12>	Salta all'ultimo dato
<TAB>	Salto del cursore al campo di immissione successivo
<MAIUSC+TAB>	Salto del cursore al campo di immissione precedente
<CTRL+TAB>	Passaggio alla scheda successiva
<CTRL+V>	Incolla dati

3.5 Funzioni di ricerca

Immissione nel campo di ricerca	Significato
amt	Stringa
amt../ amt*	Ricerca di tutti i dati che iniziano con "Amt"
..amt / *amt	Ricerca di tutti i dati che terminano con "Amt"
..amt.. / *amt*	Ricerca di tutti i dati che contengono "Amt"
a..c / a*c	Ricerca di tutti i dati da "a" a "c"
=	Visualizzazione di tutti i dati che non presentano una voce in questo campo di immissione
/=	Visualizzazione di tutti i dati che presentano una voce in questo campo di immissione
/a	Tutti i dati tranne la stringa
>1	Più grande della stringa
<1	Più piccolo della stringa
x;y;z	Selezione multipla

Istruzioni per la ricerca

Indipendente dal modulo, la funzionalità non è presente per tutti i moduli che dispongono del pulsante di apertura.

Fare clic su *Apri file*. A questo punto è possibile utilizzare tutti i campi verdi per inserire criteri di ricerca. Per avviare la ricerca, premere F10 o fare clic sul pulsante Apri. Se vi è più di un dato che coincide con i criteri inseriti, l'applicazione mostra la finestra di selezione. Se vi è un solo dato che coincide con i criteri inseriti, viene aperto immediatamente.

È possibile servirsi del campo **Identificazione** per una ricerca rapida

- effettuando una lettura col transponder o col codice a barre oppure
 - inserendo con la tastiera la sigla, il numero di serie del fabbricante o il lotto.
- Premendo Enter compare il dispositivo.

Fig. 7 Campo Identificazione

3.6 Opzioni di backup software

L'utilità di backup MSA:

- memorizza il contenuto dell'hard disk
- può salvare l'intero sistema operativo compreso il software e il database TecBOS
- crea un supporto avviabile per ripristinare il backup in caso di problemi con l'hard disk
- permette un recupero completo o il ripristino del database

L'utilità di backup MSA partirà in automatico all'avvio di Windows.

Esecuzione del backup

Accessorio richiesto:

- Un dispositivo di salvataggio USB **esterno vuoto** (unità flash USB o hard disk USB) con minimo 8 GB di memoria. (Tutti i dati attuali sul dispositivo di salvataggio USB saranno sovrascritti nel processo.)



Attenzione!

Il disco esterno deve essere usato esclusivamente per il backup. Si raccomanda per eseguire regolarmente il backup e per mettere in sicurezza il backup completo sul dispositivo di salvataggio USB esterno!



- (1) Chiudere tutti i programmi in funzione.

L'utilità di backup MSA mostra due pulsanti. Inizialmente, sul pulsante sinistro è attivo "System Backup".

- (2) Cliccare sul pulsante sinistro "System Backup".

- (3) Confermare il messaggio con "OK".

- ▷ Il computer si spegne ed avvia in automatico la procedura di backup.



Attenzione!

Non spegnere manualmente il PC. Reboot automatico al termine della procedura di backup con l'avvio di Windows.

Crea un supporto avviabile

E' stata creata l'immagine del disco rigido.

- (4) Collegare il dispositivo di salvataggio USB esterno ad una porta libera USB (alla sinistra del SmartCHECK).
- (5) Cliccare sul pulsante "Create restore device" (Crea dispositivo di ripristino).
- (6) Selezionare l'unità di destinazione.
 - ▷ Selezionare solo il dispositivo di salvataggio USB esterno.



Attenzione!

Non selezionare uno dei dischi SmartCHECK/banco prova ("SmartCHECK", "Backup" o "Backup DATA GDB").

- (7) Cliccare su "OK".
 - ▷ Il dispositivo di salvataggio USB esterno sarà convertito in un dispositivo di salvataggio USB avviabile che contiene l'intero backup.

Recupero da backup

Accessorio richiesto:

- Il supporto avviabile creato col l'utilità di backup MSA
- Tastiera connessa esternamente

Recupero completo

In caso di totale avaria agli hard disk, il dispositivo di salvataggio USB esterno con l'intero backup ripristinerà tutto il sistema operativo, il software e il database TecBOS.

Per avviare la procedura di ripristino spegnere il banco prova ed inserire il dispositivo di salvataggio USB esterno.

- (1) Accendere il banco prova.
- (2) Collegare la tastiera connessa esternamente.
- (3) Premere "F12" sulla tastiera e scegliere il dispositivo di salvataggio USB esterno.
 - ▷ Si avvia la procedura di ripristino.
- (4) Confermare il messaggio visualizzato azionando il tasto Y o Z.
 - ▷ Al termine del ripristino il banco prova si riavvierà e comparirà Windows.
 - ▷ Il processo di recupero è stato completato.

Ripristino del database

Se il database è difettoso, c'è la possibilità di ripristinare un database dall'unità E:\ chiamato "Backup Data GDB" o un database salvato esternamente in precedenza.

- (1) Rinominare il database salvato in precedenza in data.gdb
- (2) Copiare il database rinominato nella cartella C:\Program Files\MSA\TecBOS Solutions\data.
 - ▷ L'attuale database verrà sovrascritto.

4 Avvio del sistema

4.1 Posizionamento

Quando viene posizionato il dispositivo di prova è necessario che vengano soddisfatte le seguenti condizioni:

- Posizionare il dispositivo di prova su una superficie piana e stabile. Se necessario fissare il dispositivo di prova.
- Non bloccare, né coprire le ventole del dispositivo di prova. Durante il funzionamento deve esserci una distanza minima di 10 cm tra le valvole del dispositivo di prova [→ fig.8] e il muro.
- Nel luogo d'impiego evitare che venga a contatto con l'acqua o con altri liquidi.
- Il dispositivo di prova può essere azionato solo a temperature comprese tra +5 °C e +60 °C e con un'umidità relativa compresa tra il 15 % e l'80%.
- Durante la prova dei dispositivi le condizioni ambientali [temperatura, umidità] non devono variare significativamente.
- Effettuare le prove solo con dispositivi climatizzati.
- Evitare il contatto diretto dei raggi solari e la vicinanza a campi elettromagnetici per garantire delle prove con risultati affidabili.



Fig. 8 Minime distanze SmartCHECK basic

4.2 Attivazione



Il banco prova è completamente operativo, tutti i software necessari per azionare il dispositivo sono stati installati in precedenza. Per dispositivi e componenti di prova non si richiede l'installazione di altri software.

- (1) Fissare il cavo di alimentazione al banco prova e collegarlo all'alimentazione elettrica.
- (2) Su richiesta: Collegare l'antenna transponder [→ capitolo 2.4, fig. 1].
- (3) Su richiesta: Collegare la linea di alimentazione alta pressione, inserire la linea di prova alta pressione.
- (4) Accertarsi che l'apertura della testa di prova sia vuota [nessun adattatore fissato] e pulita.
- (5) Attivare il banco prova con l'interruttore principale che si trova a sinistra del banco prova.
 - ▷ L'interruttore di alimentazione si accende con luce rossa.
- (6) Premere il pulsante.
 - ▷ Il banco prova è acceso completamente.
 - ▷ Il pulsante si accende con luce verde fissa.
 - ▷ Il computer integrato inizia l'avvio.
 - ▷ Il sistema operativo del computer e il software di prova vengono avviati.



Il software può funzionare con il touch screen o con mouse e tastiera.

4.3 Inizio sessione

- Eseguire il log-in digitando il nome utilizzatore e la password:



Fig. 9 Schermata Log in



Il nome utilizzatore è **Amministratore**, l'abbreviazione è **AD** e la password di default è **Amministratore** [non sensibile alle lettere maiuscole/minuscole].

Dopo aver iniziato una sessione per la prima volta, cambiare la password dell'amministratore con il pulsante "Cambia password" situato nella parte inferiore della finestra di dialogo Log in. Seguire quindi le istruzioni della finestra di dialogo per modificare la password.

Utilizzo di una scheda

[→capitolo 7.2]

Licenza e attivazione del software

Di solito la licenza del software del banco prova viene già fornita insieme al banco prova.

- Selezionare l'utilizzatore *Administrator*, inserire la password e selezionare il *pulsante delle opzioni* nella finestra di dialogo Log in.

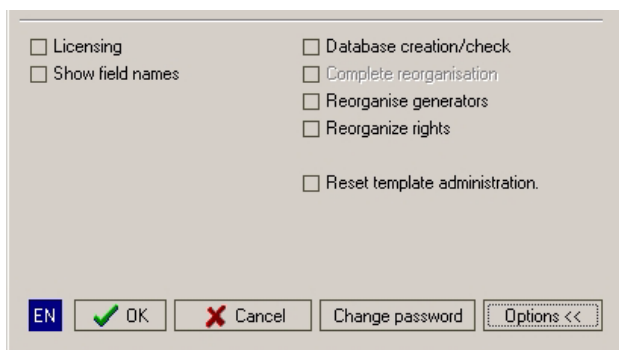


Fig. 10 Opzioni

- (1) Selezionare Licenza, quindi fare clic su OK.

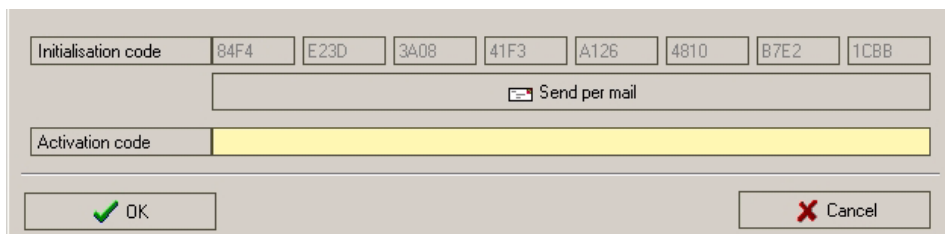


Fig. 11 Codice di attivazione

- (2) Procedere inserendo il codice di attivazione [deve essere inserito completamente, compresi trattini].
- (3) Dopo aver confermato con OK, rispondere alla domanda [Vuoi eseguire 'crea database/test'?] con Sì. In questo modo si avvierà il processo di debug del server per personalizzare il database per la propria licenza.



Attenzione!

Quando si utilizza la versione in rete, non usare il software su un altro dispositivo con il processo di licenza in corso, altrimenti il database potrebbe danneggiarsi.

4.4 Panoramica desktop

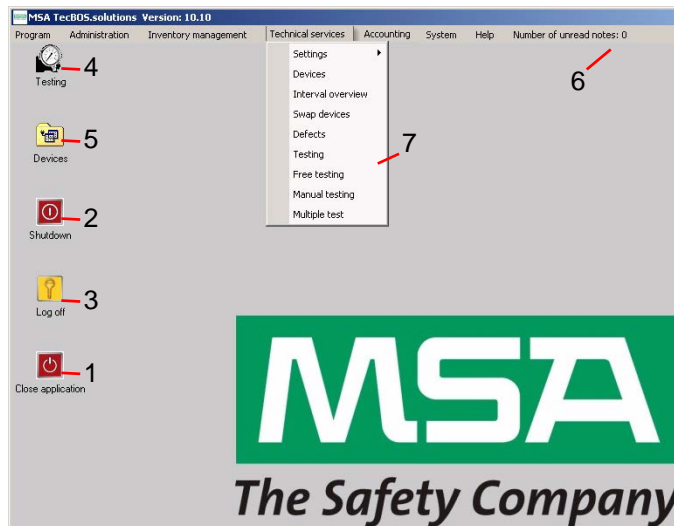


Fig. 12 Navigatore moduli

- | | | | |
|---|--------------------------------------|---|----------------------------------|
| 1 | Disconnessione da TecBOS | 5 | Avvio del modulo del dispositivo |
| 2 | Spegne il computer | 6 | Barra di menu |
| 3 | Disconnessione dal sistema operativo | 7 | Menu a tendina della barra menu |
| 4 | Avvia il modulo di controllo | | |

5 Informazioni sui test per tutti i dispositivi

E' possibile eseguire i test dei seguenti dispositivi con SmartCHECK:

- Maschere
- Erogatori
- Autorespiratore
- Tute di protezione dagli agenti chimici
- Autorespiratori a circuito chiuso
- Autorespiratori a circuito chiuso a dosaggio costante

Il banco prova accede al database dove vengono salvati le procedure di prova e i valori di tolleranza.

Se si desidera aggiungere dei prodotti da implementare nel data pool, immettere il dispositivo desiderato nel database dei test.



Attenzione!

Attenersi alle specifiche del dispositivo da testare e alle norme nazionali.

Le voci del database devono essere conformi alle specifiche dei dispositivi da provare.

5.1 Avvio del software di prova

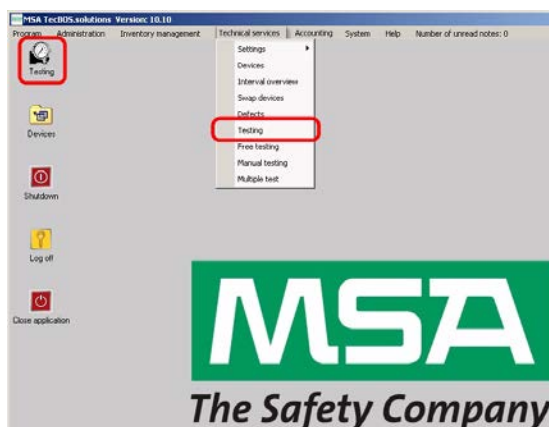


Fig. 13 Avvio del software di prova

- (1) Fare doppio sull'icona *Controllo* o avviare mediante il percorso *Manutenzione-Controllo*.

- ▷ Il banco prova si avvia e la pompa interna inizia a gonfiare la testa di prova.

5.2 Collegamento dei dispositivi

Il software di prova descrive il collegamento di dispositivi standard.



Per eseguire i test potrebbe rendersi necessario l'utilizzo di speciali accessori. Per informazioni dettagliate → capitolo 10.7 e il manuale d'uso del dispositivo da testare.

Il software di prova fornisce illustrazioni su come collegare un dispositivo. Questo capitolo fornisce una panoramica in quanto è possibile disattivare questi suggerimenti⁶. A seconda del tipo di struttura, possono esservi variazioni.

- Seguire le istruzioni sullo schermo [possono variare a seconda del tipo di dispositivo selezionato].

5.3 Test di dispositivi combinati

Con il dispositivo di prova è possibile testare i dispositivi combinati.

- Nella scelta del dispositivo selezionare tutti i dispositivi che sono combinati.
 - ▷ I test per tutti i dispositivi selezionati saranno effettuati consecutivamente.

5.4 Panoramica della schermata del test SmartCHECK basic

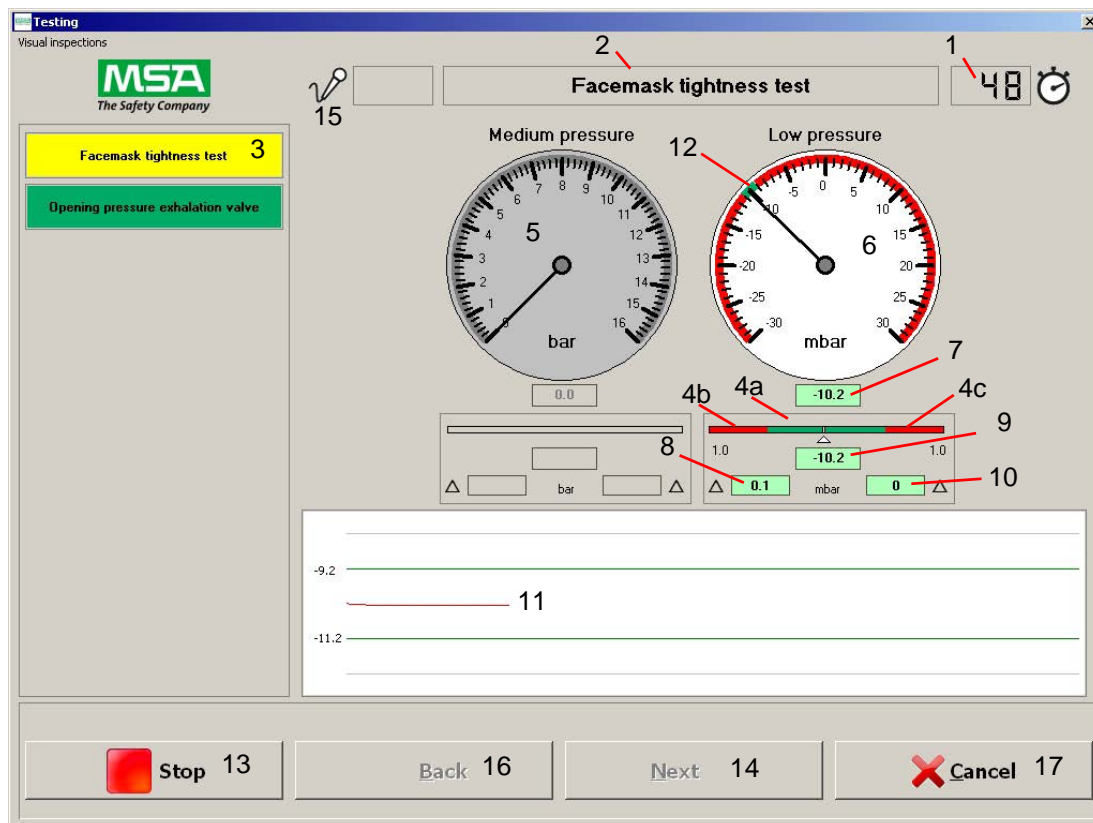


Fig. 14 Panoramica della schermata del test

- | | | | |
|----|---|----|---|
| 1 | Timer [conto alla rovescia] | 9 | Valore iniziale di misurazione |
| 2 | Test in corso | 10 | Variazione positiva della pressione dal valore iniziale |
| 3 | Elenco dei test | 11 | Curva di pressione [con grafico valori di tolleranza] |
| 4a | Vista ingrandita del range di tolleranza | 12 | Indicazione del range di tolleranza |
| 4b | Valore di tolleranza più basso | 13 | Interrompi test attuale |
| 4c | Valore di tolleranza più alto | 14 | Vai alla pagina successiva [attivo al termine del test o dopo l'interruzione, non attivo] |
| 5 | Manometro non necessario per il test [non attivo] | 15 | Valore segnale di allarme [non attivo] |
| 6 | Manometro attivo | 16 | Vai alla pagina precedente [attivo al termine del test o dopo l'interruzione, non attivo] |
| 7 | Valore attuale | 17 | Termina il test ed apre la selezione dei dispositivi |
| 8 | Variazione negativa della pressione dal valore iniziale | | |

5.5 Panoramica della schermata del test - Moduli SmartCHECK

Questa schermata del test mostra un manometro aggiuntivo per alta pressione, tutti gli altri campi sono gli stessi.

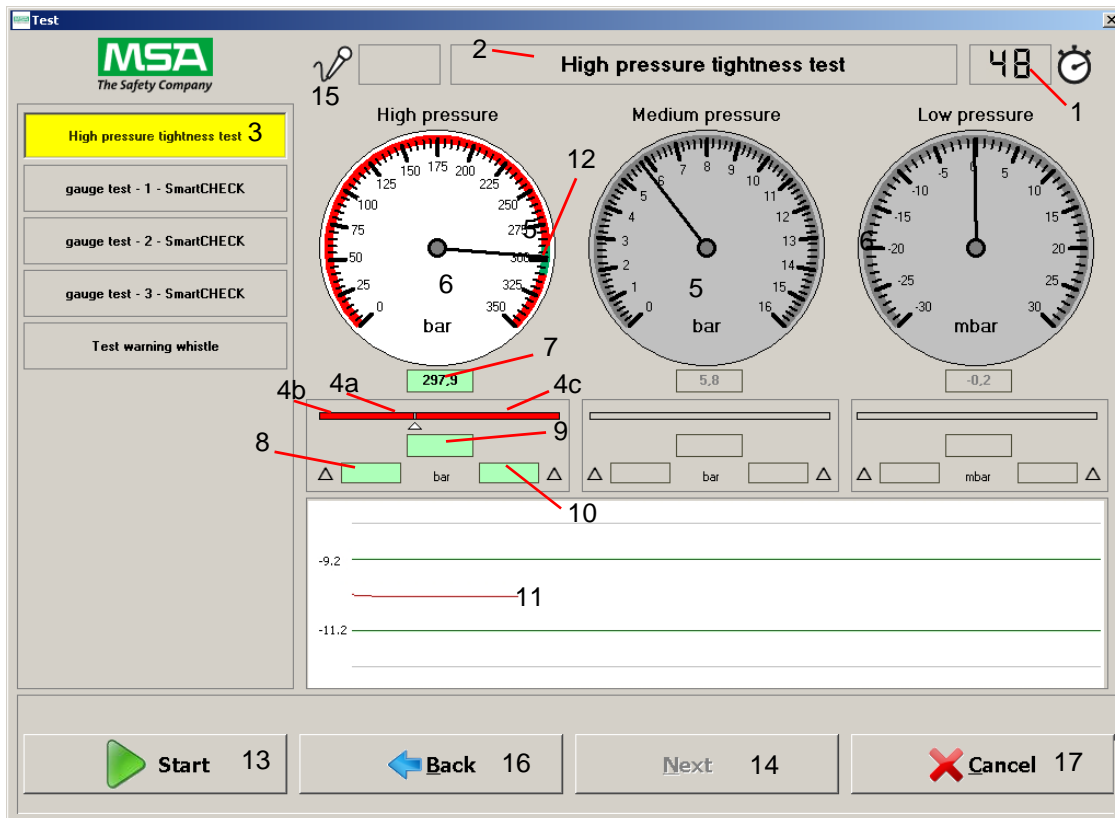


Fig. 15 Panoramica della schermata del test

- | | | | |
|----|---|----|---|
| 1 | Timer [conto alla rovescia] | 9 | Valore iniziale di misurazione |
| 2 | Test in corso | 10 | Variazione positiva della pressione dal valore iniziale |
| 3 | Elenco dei test | 11 | Curva di pressione [con grafico valori di tolleranza] |
| 4a | Vista ingrandita del range di tolleranza | 12 | Indicazione del range di tolleranza |
| 4b | Valore di tolleranza più basso | 13 | Interrompi test attuale |
| 4c | Valore di tolleranza più alto | 14 | Vai alla pagina successiva [attivo al termine del test o dopo l'interruzione, non attivo] |
| 5 | Manometro non necessario per il test [non attivo] | 15 | Valore segnale di allarme [non attivo] |
| 6 | Manometro attivo | 16 | Vai alla pagina precedente [attivo al termine del test o dopo l'interruzione, non attivo] |
| 7 | Valore attuale | 17 | Termina il test ed apre la selezione dei dispositivi |
| 8 | Variazione negativa della pressione dal valore iniziale | | |

5.6 Funzionamento manuale

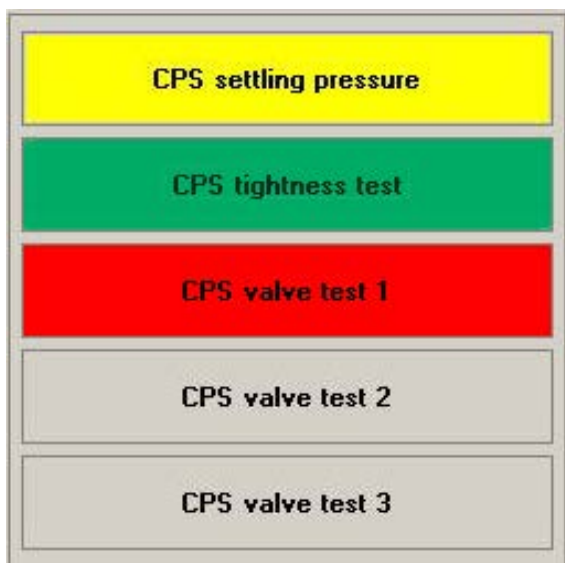


Fig. 16 Durante un test

Tutti i test necessari per il dispositivo sono elencati come tasti.

I test conclusi con successo vengono evidenziati in verde. I test non riusciti oppure interrotti vengono evidenziati in rosso. I test attivi, in corso, sono evidenziati in giallo.

Durante la procedura di test automatica, ogni test viene eseguito in sequenza. Quando viene rilevato un errore, il test s'interrompe. È possibile ripetere il test, saltarlo o annullarlo.

È anche possibile iniziare ogni test singolarmente [facendo clic sul test in questione]. I test attivi avviati manualmente sono evidenziati in giallo.

Cliccando una volta sul test vengono mostrati i risultati di questo test se quest'ultimo è stato già eseguito. Cliccando una volta sul test non ancora effettuati si segna il test, cliccando su *Start* si avvia con questo test e i test seguenti vengono condotti in successione similmente alla procedura di prova automatica.



Mentre un test è attivo e in corso, si possono usare soltanto i tasti *Stop* e *Cancella*. Non è possibile segnare o avviare i test mentre sono in esecuzione ed evidenziati in giallo.

Stop arresta un test in corso, ma il sistema rimane pressurizzato.

Cancella arresta un test in corso, il sistema viene depressurizzato.

5.7 Criteri per lo svolgimento dei test sugli autorespiratori MSA

I criteri per la prova sono soggetti a norme nazionali, attenersi rigorosamente alle norme nazionali vigenti. A scopo informativo, MSA ha raccomandato i criteri di prova che si possono consultare nei manuali di manutenzione per i dispositivi da testare.

6 Test di dispositivi



Per eseguire i test potrebbe rendersi necessario l'utilizzo di speciali accessori. Per informazioni dettagliate → capitolo 10 e il manuale d'uso del dispositivo da testare.

6.1 Maschere



- (1) Posizionare la maschera sulla testa di prova.
- (2) Fissare la bardatura regolandola nell'ordine indicato.
- (3) Avvitare la vite di fermo nell'attacco dell'erogatore [→ freccia].

Fig. 17 Collegamento della maschera

Sulle maschere è possibile effettuare i seguenti test:

- Prova tenuta maschera.
- Pressione apertura valvola di esalazione maschera.

Questa sezione descrive una prova in accordo alle impostazioni predefinite. Se le impostazioni sono state modificate potrebbero esserci delle variazioni [→ capitolo 7 su come modificare le impostazioni].

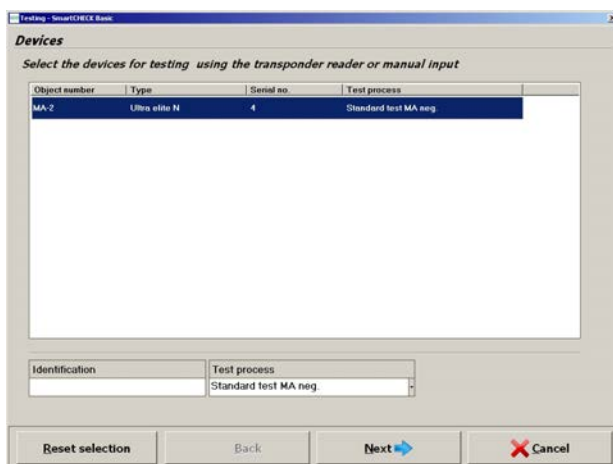


Fig. 18 Selezionare un dispositivo da testare

Selezione di un dispositivo

- (1) Attivare il banco prova ed eseguire il log-in [→ capitolo 4.3].
- (2) Iniziare il test facendo doppio clic sull'icona Controllo sul desktop [→ capitolo 4.4].
- (3) Selezionare un dispositivo da testare. Per selezionare un tipo di dispositivo inserire una delle proprietà di identificazione, premere Invio per eseguire la selezione nel database.

Sono disponibili le seguenti proprietà di identificazione:

- Sigla
- Transponder
- Codice a barre
- Numero di serie
- Lotto (N. fabbricazione)

- (4) Cliccare su *Avanti*.

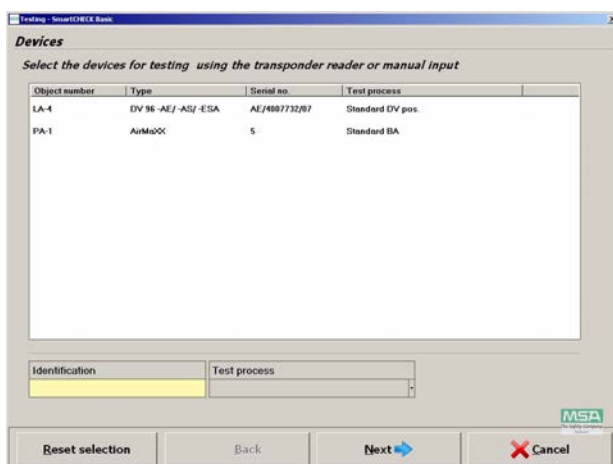


Fig. 19 Selezione dei dispositivi collegati

I dispositivi correlati vengono collegati selezionando il dispositivo principale o uno dei dispositivi secondari.

Per tutte le possibili funzioni di ricerca → capitolo 3.5.

E' possibile ricercare i dispositivi con il transponder se sono dotati dell'apposito chip.

Come accessorio è disponibile un lettore di codici a barre per banco prova che si può utilizzare al posto del lettore di transponder.

Se non è possibile trovare il dispositivo, → capitolo 7.5 per i dettagli su come inserire i dati.

- (5) Cliccare su *Avanti*.

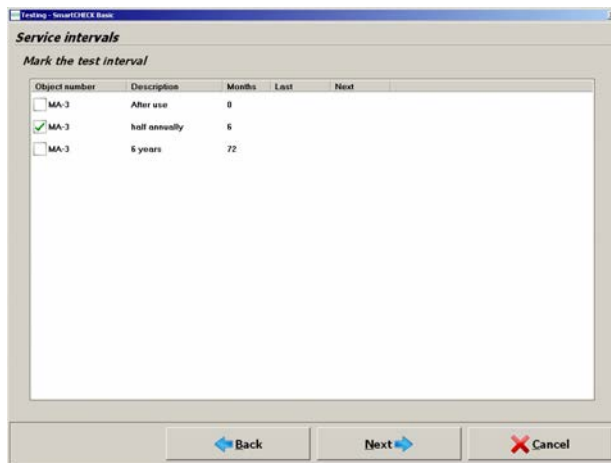


Fig. 20 Test

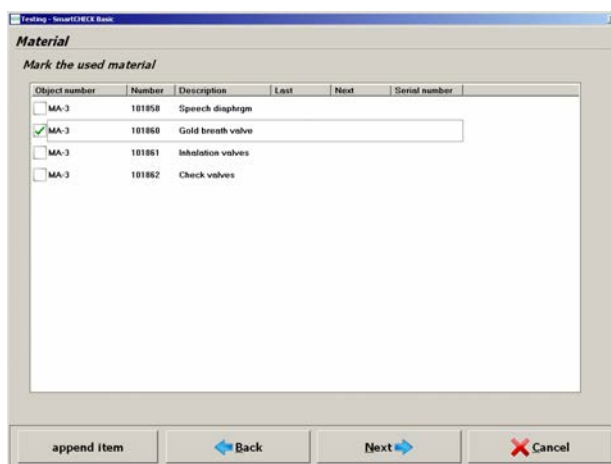


Fig. 21 Panoramica dei materiali

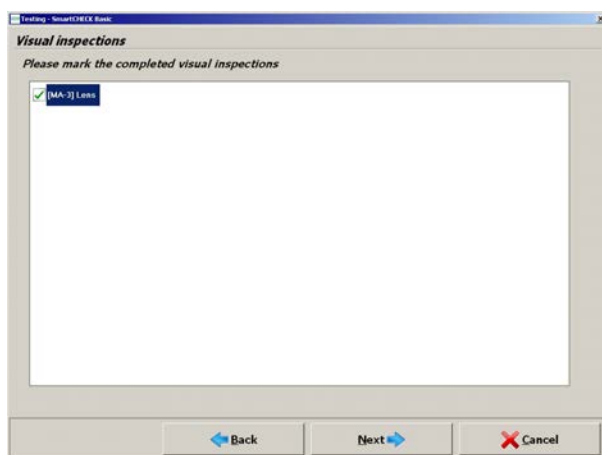


Fig. 22 Ispezioni visive

Dopo aver selezionato uno o più dispositivi, si otterrà una panoramica immediata dei test possibili e richiesti.

I campi contrassegnati in rosso sono scaduti e vengono evidenziati automaticamente dal programma. È possibile apportare al test delle modifiche manuali.

(6) Selezionare il test da eseguire.

(7) Cliccare su *Avanti*.

Sul display compare una panoramica dei materiali (ricambi) utilizzabili.

(8) Selezionare il materiale usato.

Se non è possibile trovare il materiale, → capitolo 7.5 per i dettagli su come inserire i dati.

Dopo aver scelto il materiale (ricambio), questo viene prelevato dalla gestione magazzino quando si salva il test.

(9) Per aggiungere il materiale, cliccare su *Aggiungi item*.

(10) Selezionare il materiale da aggiungere.

(11) Cliccare su *OK*.

▷ Il materiale è stato aggiunto.

(12) Cliccare su *Avanti*.

Sono elencate tutte le ispezioni visive da effettuare

(13) Selezionare le ispezioni visive eseguite.

Se non è possibile trovare un'ispezione visiva, → capitolo 7.5 per i dettagli su come inserire i dati.

Se non vengono confermate tutte le ispezioni visive, il test non prosegue e sul display compare un messaggio di preallarme. Il messaggio di preallarme deve essere confermato per poter proseguire.

(14) Cliccare su *Avanti*.

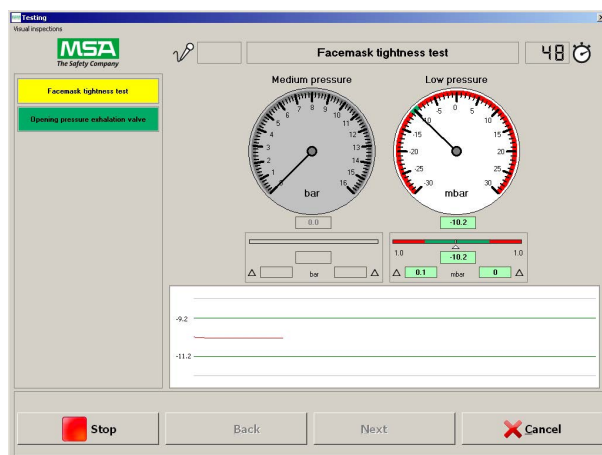


Fig. 23 Schermata del test

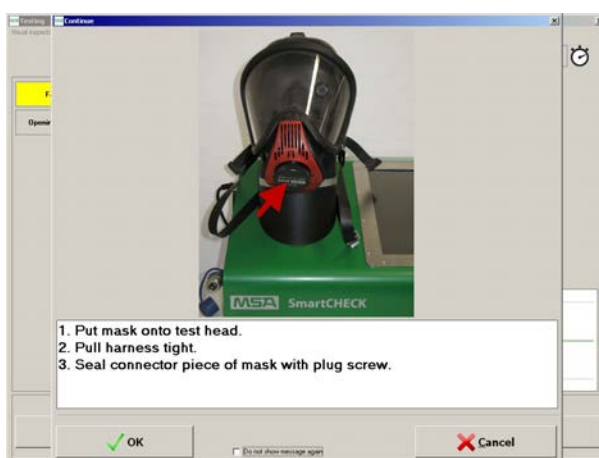


Fig. 24 Collegamento della maschera

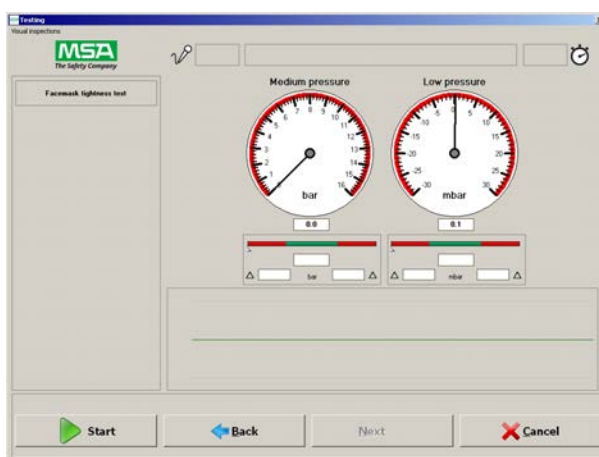


Fig. 25 Il test prosegue

Sul display compare la schermata del test.

(15) Cliccare su *Start*.

Sul display compare una descrizione illustrata per mostrare come deve essere collegato il dispositivo.

(16) Collegare la maschera al banco prova in accordo alle istruzioni.

(17) Cliccare su *OK*.

Se l'utilizzatore seleziona *Non mostrare più questo messaggio in futuro*, la riattivazione del messaggio può essere fatta solo dall'amministratore.

Si avvia la procedura di prova.

Il pulsante di Start diventa un pulsante Stop. Facendo clic su *Stop* è possibile interrompere il test in qualsiasi momento.

Tutti i test necessari per il dispositivo sono elencati come tasti.

I test conclusi con successo vengono evidenziati in verde. I test non riusciti vengono evidenziati in rosso. I test attivi, in corso, sono evidenziati in giallo [→ capitolo 5.6].

Una volta avviata la procedura di test, tutte le sequenze di test continuano in modo completamente automatico.

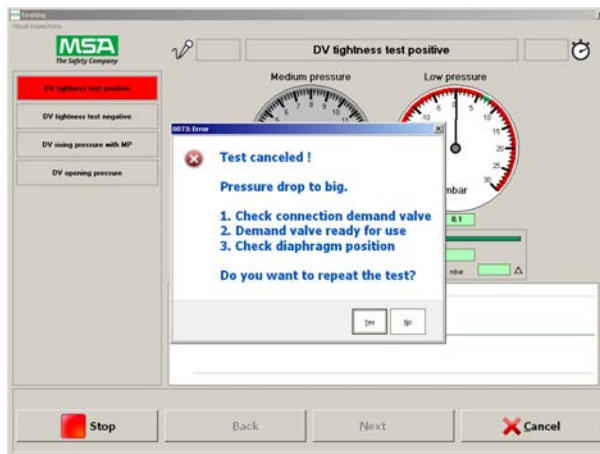


Fig. 26 Test interrotto

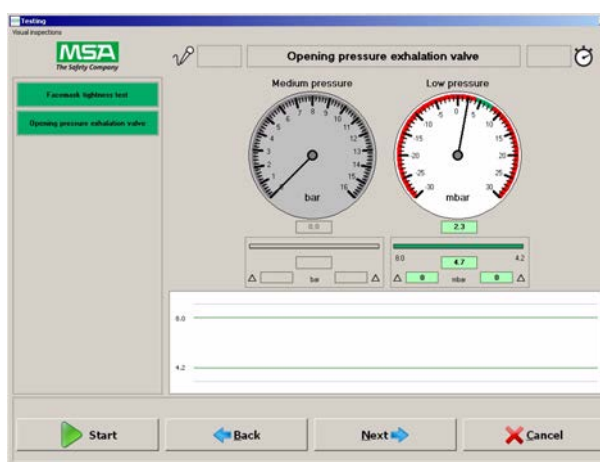


Fig. 27 Test eseguito con successo

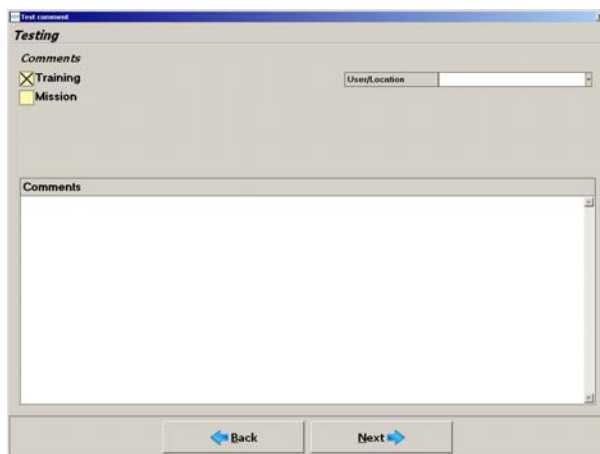


Fig. 28 Commenti sul test

Se uno dei test non riesce, il test viene interrotto e il banco prova chiede un'interazione da parte dell'operatore. Sul display compare una casella di dialogo con la scelta di ripetere il test. Elenco delle possibili cause di guasto e dei suggerimenti per la risoluzione dei problemi.

- Eliminare la causa di guasto e ripetere il test.

E' possibile salvare i test con esito negativo.

Dopo il completamento di un test, tutti i pulsanti delle prove sono evidenziati in verde.

- Cliccare su *Avanti* per continuare.

Si apre una finestra per salvare i commenti sul test.

- addestramento
- missione
- test programmato
- Utilizzatore/Localione

Se non è possibile trovare l'utilizzatore/la locazione richiesto/a, → capitolo 7.5 per i dettagli su come inserire i dati.

(18) Inserire i commenti necessari.

(19) Cliccare su OK.

- ▷ A questo punto è possibile salvare il test.

Opzioni nella finestra di dialogo di salvataggio:

- Salvare il test con *Sì*
 - ▷ Cliccare su *Continua*.
 - Cliccare su *No*
 - ▷ Su display compare una nuova finestra di dialogo.
 - Con *Annulla* si chiude la finestra di dialogo ed è possibile ripetere il test.
- *Sì* termina la procedura di prova con il salvataggio dei dati
 - *No* termina la procedura di prova senza il salvataggio dei dati
 - Con *Annulla* si chiude la finestra di dialogo ed è possibile ripetere il test.

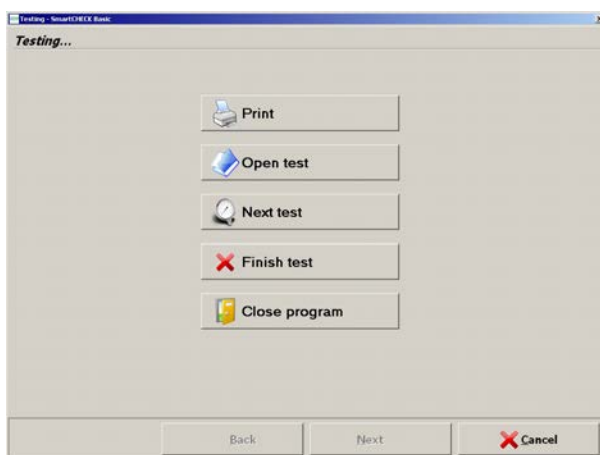


Fig. 29 Opzioni

La schermata finale della procedura di prova offre le seguenti opzioni:

- Stampa [→ capitolo 7.9]
- Apri test [mostra i dati del test → capitolo 7.8]
- Prossimo Test [è possibile scegliere un altro dispositivo per le prove, → fig. 18]
- Test completato [termina il controllo]
- Chiudi programma [termina il programma e arresta il banco prova.]

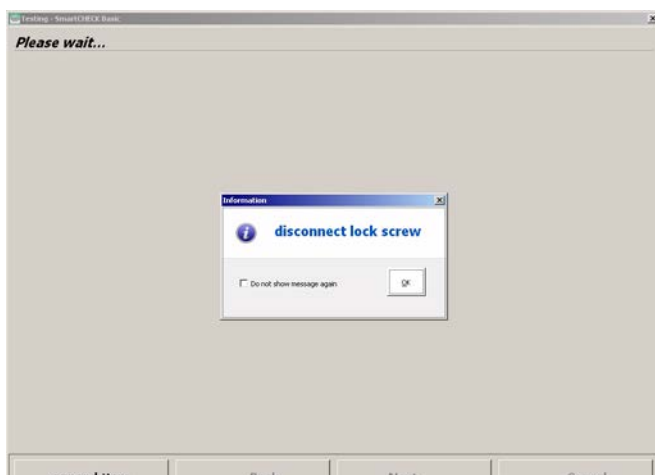


Fig. 30 Rimuovere il dispositivo

(20) Rimuovere la maschera dal banco prova.

(21) Rimuovere l'adattatore/il tappo

6.2 Erogatori

Sugli erogatori [ER] è possibile effettuare i seguenti test:

- ER Prova tenuta positiva
- ER Incremento con Media Pressione
- ER Pressione di commutazione
- ER pressione statica chiusura
- Resistenza respirazione dinamica con polmone artificiale [con o senza maschera]

La procedura di prova è simile come descritto per le maschere [capitolo 6.1]. Le schermate compariranno nello stesso ordine, ma contengono le informazioni specifiche del dispositivo.

Collegamento della linea di media pressione (per la configurazione Basic)



- (1) Alimentare il dispositivo di prova con media pressione 6 - 10 bar.

Fig. 31 Collegamento della linea di media pressione



Attenzione!

Per testare un erogatore è richiesta la media pressione.

Collegamento delle linee alta pressione (per configurazioni con modulo alta pressione)



- (1) Aprire l'attacco alta pressione. Osservare una pressione primaria sufficiente.
- (2) Preparazione dei test: Collegare gli autorespiratori con uscita alta pressione (usare l'adattatore a clic se necessario).
- (3) Collegare gli autorespiratori con ingresso media pressione (usare una prolunga di media pressione se necessario).

Fig. 32 Collegamento delle linee alta pressione



Attenzione!

Per sottoporre a test l'erogatore, è necessario collegare un autorespiratore ad aria compressa. Per effettuare i test di respirazione, servirsi della media pressione proveniente dall'autorespiratore.

Collegamento dell'adattatore



- (1) L'Erogatore deve essere in standby.
- (2) Collegare l'erogatore all'adattatore.
- (3) Collegare il tubo di media pressione al raccordo di media pressione del banco.
- (4) Collegare l'assieme adattatore/erogatore alla testa di prova.

Fig. 33 Collegamento dell'erogatore.



Fig. 34 Collegamento dell'erogatore.

- (1) Procedere come descritto al capitolo 6.1.
- (2) Collegare l'erogatore come illustrato.
- (3) Continuare con il test come descritto nel capitolo 6.1.

Dopo il completamento del test

Configurazione Basic

- Dopo aver ultimato il test, chiudere la linea di media pressione [ad esempio chiudendo la valvola della bombola] e depressurizzando il banco prova con l'azionamento del pulsante per scaricare la media pressione.
 - ▷ Adesso è possibile rimuovere senza problemi la linea di media pressione.

Configurazioni con modulo alta pressione

- Dopo aver completato il test, il banco prova si depressurizza in automatico.
 - ▷ Adesso è possibile rimuovere senza problemi la linea di pressione.

6.3 Autorespiratore ad aria compressa

Sugli autorespiratori ad aria compressa [AU] è possibile effettuare i seguenti test:

- Test tenuta alta pressione
- Test media pressione statica
- Test di confronto manometri
- Prova segnale di allarme

La procedura di prova è simile come descritto per le maschere [capitolo 6.1]. Le schermate compariranno nello stesso ordine, ma contengono le informazioni specifiche del dispositivo.

Collegamento della linea di media pressione (per la configurazione Basic)



Fig. 35 Collegamento dell'autorespiratore

- (1) Collegare il tubo di media pressione autorespiratore al raccordo di media pressione del banco.
- (2) Aprire la bombola.
- (3) Regolare l'alta pressione a 200 bar.

Collegamento delle linee alta pressione (per configurazioni con modulo alta pressione)



Attenzione!

Iniziare tutte le prove dopo aver eseguito tutti i collegamenti nell'ordine corretto. Altrimenti la fuoriuscita d'aria potrebbe causare il movimento incontrollato della linea alta pressione. L'inosservanza di questa avvertenza può provocare lesioni gravi.



Fig. 36 Collegamento della linea alta pressione

- (1) Aprire l'attacco alta pressione. Osservare una pressione primaria sufficiente.
- (2) Preparazione dei test: Collegare respiratore con uscita alta pressione.
- (3) Per autorespiratori non dotati del sistema alfa-click: Collegare l'adattatore di prova per autorespiratori (vedi capitolo 10.4) al riduttore di pressione.
- (4) Collegare gli autorespiratori con ingresso media pressione (usare una prolunga di media pressione se necessario).



Fig. 37 Collegare dell'autorespiratore.

- (1) Procedere come descritto al capitolo 6.1.
- (2) Collegamento l'autorespiratore ad aria compressa come illustrato.
- (3) Continuare con il test come descritto nel capitolo 6.1.

Dopo il completamento del test

Configurazione Basic

- Dopo aver ultimato il test, chiudere la linea di media pressione [ad esempio chiudendo la valvola della bombola] e depressurizzando il banco prova con l'azionamento del pulsante per scaricare la media pressione.
 - ▷ Adesso è possibile rimuovere senza problemi la linea di media pressione.

Configurazioni con modulo alta pressione

Per autorespiratori dotati del sistema alfa-click:

- Dopo aver completato il test, il banco prova si depressurizza in automatico.
 - ▷ Adesso è possibile rimuovere senza problemi la linea di pressione.

Per autorespiratori **non** dotati del sistema alfa-click:



Attenzione!

Eseguire sempre la procedura di disconnessione completamente come descritto di seguito nell'ordine corretto.

L'inosservanza di questa avvertenza può provocare lesioni gravi.

- Dopo aver completato il test, il banco prova si depressurizza in automatico.
 - (1) Scollegare l'adattatore di prova per autorespiratori (vedi capitolo 10.4) dalla linea di prova alta pressione.
 - (2) Scollegare l'adattatore di prova dal riduttore di pressione.
 - ▷ Adesso è possibile rimuovere senza problemi la linea di pressione.

6.4 Tuta di protezione dagli agenti chimici

Per le tute di protezione dagli agenti chimici (TPC) è possibile effettuare i seguenti test:

- TPC Stabilizzazione pressione tuta
- TPC Test tenuta
- TPC Test valvola 1..6

La procedura di prova è simile come descritto per le maschere [capitolo 6.1]. Le schermate compariranno nello stesso ordine, ma contengono le informazioni specifiche del dispositivo.



Attenzione!

Rispettare le sequenze di riempimento e di prova.

Collegamento della linea di media pressione (per la configurazione Basic)



- (1) Alimentare il dispositivo di prova con media pressione 6 - 10 bar.

Fig. 38 Collegamento della linea di media pressione

Collegamento delle linee alta pressione (per configurazioni con modulo alta pressione)



- (1) Aprire l'attacco alta pressione. Osservare una pressione primaria sufficiente.
- (2) Preparazione dei test: Collegare gli autorespiratori con uscita alta pressione (usare l'adattatore a clic se necessario).
- (3) Collegare gli autorespiratori con ingresso media pressione (usare una prolunga di media pressione se necessario).

Fig. 39 Collegamento della linea alta pressione



Fig. 40 Collegamento valvola della tuta

- (1) Stendere la tuta [→ fig.42].
- (2) Chiudere la cerniera della tuta.
- (3) Rimuovere il cappuccio angolato e le membrane delle valvole.
- (4) Collegare il banco prova e la TPC tramite adattatore.
- (5) **Rispettare le sequenze di riempimento e di prova.**



Fig. 41 Collegamento valvola della tuta

- (1) Montare la membrana della valvola.
- (2) Collegare la linea di prova.



Fig. 42 Posizionamento della tuta

- (1) Procedere come descritto al capitolo 6.1.
- (2) Stendere e collegare la tuta di protezione dagli agenti chimici.
- (3) Continuare con il test come descritto nel capitolo 6.1.

Dopo il completamento del test

Configurazione Basic

- Dopo aver ultimato il test, chiudere la linea di media pressione [ad esempio chiudendo la valvola della bombola] e depressurizzando il banco prova con l'azionamento del pulsante per scaricare la media pressione.
 - ▷ Adesso è possibile rimuovere senza problemi la linea di media pressione.

Configurazioni con modulo alta pressione

- Dopo aver completato il test, il banco prova si depressurizza in automatico.
 - ▷ Adesso è possibile rimuovere senza problemi la linea di pressione.

6.5 Autorespiratori a circuito chiuso

Sugli autorespiratori a circuito chiuso è possibile effettuare i seguenti test:

- Valvola di inalazione
- Valvola di esalazione
- Test tenuta
- Valvola di sfiato
- Preparazione del dispositivo pronto all'uso
- Test IC-Air

La procedura di prova è simile come descritto per le maschere [capitolo 6.1]. Le schermate compariranno nello stesso ordine, ma contengono le informazioni specifiche del dispositivo.



Attenzione!

Per il controllo degli autorespiratori a circuito chiuso occorre scollegare la batteria dal distributore elettronico. Altrimenti il dispositivo di protezione delle vie respiratorie si avvia. Le prove di tenuta devono essere effettuate solamente con aria secca.

La procedura di prova richiede il tester per modificare gli attacchi in certi punti per determinati test. Tutti i passi che riguardano la sicurezza dell'attrezzatura saranno visualizzati al momento opportuno, non è possibile disattivare questi messaggi. Qui tutte le azioni necessarie sono elencate per una panoramica.

Disconnessione della batteria



Fig. 43 Disconnessione della batteria negli autorespiratori a circuito chiuso

- (1) Scollegare la batteria dal distributore elettronico prima del test.

Valvola di inalazione/esalazione



Fig. 44 Collegamento tubo adattatore alla testa di prova.

- (1) Collegare il tubo adattatore con adattatore inserito alla testa di prova.

Valvola di inalazione/esalazione

Fig. 45 Avvitamento di adattatore sul lato di inalazione



Fig. 46 Avvitamento di adattatore sul lato di esalazione

- (2) Avvitare l'adattatore nel lato di inalazione (segno bianco sul lato superiore) del dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

- (3) Avvitare l'adattatore sul lato di inalazione (parte inferiore) del dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Test tenuta/Valvola di sfiato

Fig. 47 Collegamento delle tubazioni di respirazione alla testa di prova

- (1) Rimuovere le tubazioni di respirazione dal supporto sul lato sinistro dello spallaccio.
- (2) Collegare le tubazioni di respirazione con adattatore alla testa di prova.

Test tenuta/Valvola di sfiato



Fig. 48 Blocco della valvola di sfiato nella sacca di esalazione

- (3) Bloccare lateralmente la valvola di sfiato sulla sacca di esalazione con la staffa metallica per arrestare la fuoriuscita d'aria dalla valvola.



Fig. 49

- (1) Procedere come descritto al capitolo 6.1.
- (2) Seguire le istruzioni che riguardano gli adattatori e gli attacchi visualizzati dal software.
- (3) Al termine del test accertarsi che lo strumento è nuovamente pronto all'uso:
- Sbloccare lateralmente la valvola di sfiato sulla sacca di esalazione (rimuovere la staffa metallica).
 - Eseguire l'autotest (test IC-Attivo).

6.6 Autorespiratori a circuito chiuso a dosaggio costante



SmartCHECK è stato testato da BAM (Federal Institute per Materials Research and Testing) (Istituto federale di ricerche e prove sui materiali) per la sicurezza in merito all'uso con ossigeno.

Sugli autorespiratori a circuito chiuso a dosaggio costante è possibile effettuare i seguenti test:

- Allarme bassa pressione
- Prova di tenuta con pressione negativa
- Valvola di inalazione
- Valvola di esalazione
- Valvola di scarico
- Valvola sovrappressione
- Prova di tenuta alta pressione
- Dosaggio costante
- Valvola di minimo
- Valvola di bypass
- Allarme pressione residua

La procedura di prova è simile come descritto per le maschere [capitolo 6.1]. Le schermate compariranno nello stesso ordine, ma contengono le informazioni specifiche del dispositivo.



Attenzione!

Durante la procedura di prova, il software visualizza vari allarmi.

Seguire tutte le istruzioni riportate negli allarmi per evitare di danneggiare l'attrezzatura testata o il banco prova.

La procedura di prova richiede il tester per modificare gli attacchi in certi punti per determinati test. Tutti i passi che riguardano la sicurezza dell'attrezzatura saranno visualizzati al momento opportuno, non è possibile disattivare questi messaggi. Qui tutte le azioni necessarie sono elencate per una panoramica.

Allarme bassa pressione, valvola di inalazione/esalazione, valvola di scarico



Fig. 50 Collegamento dei dispositivi

- (1) Collegare il tubo di respirazione all'adattatore dell'erogatore.
- (2) Bodyguard spento.

Valvola di bypass



Fig. 51 Bypass

- (1) Spingere brevemente il pulsante rosso della valvola di bypass valve.
 - ▷ L'ossigeno deve essere udibile quando scorre all'interno del sistema a circuito chiuso (rumore del flusso).

Dosaggio costante



Fig. 52 Cappuccio di tenuta

- (1) Applicare il lato aperto del cappuccio di tenuta R 22 086 sullo stantuffo.
- (2) Tenere fermo il cappuccio di tenuta fino al fissaggio della sacca di respirazione riempita.

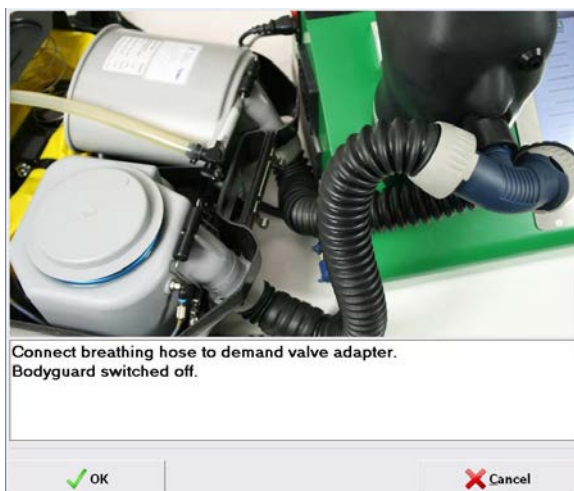


Fig. 53

- (1) Procedere come descritto al capitolo 6.1.
- (2) Seguire le istruzioni che riguardano gli adattatori e gli attacchi visualizzati dal software.
- (3) Al termine del test accertarsi che lo strumento è nuovamente pronto all'uso.

7 Utilizzo del software

Le figure mostrate possono essere diverse a causa di aggiornamenti del software e differenti licenze.



Mentre le procedure di prova sono state ottimizzate per il funzionamento del touch screen, per l'inserimento delle voci del database si consiglia l'utilizzo di una tastiera esterna ed un mouse.

7.1 Informazioni generali



Attenzione!

Per evitare di perdere i test e le voci del database salvati, accertarsi che venga costantemente eseguito il backup del database principale.

- Si raccomanda di installare un antivirus sul banco prova.



MSA offre dei contratti di manutenzione per il software, contattare MSA per avere ulteriori dettagli.

Se il banco prova è integrato in una rete, potrebbero servire altre licenze perché la licenza inclusa nell'ambito di fornitura è una licenza per utilizzatore singolo [→ capitolo 10].



Se si verificano problemi sul software che non possono essere risolti, contattare MSA.

7.2 Gestione utente

- (1) Nel menù selezionare *Sistema - Gestione utente - Utilizzatore*.
- (2) Creare i dati con la barra dei menu
- (3) Inserire abbreviazione utilizzatore, nome utilizzatore e password. E' possibile usare la password quando non si utilizza una scheda di Login.
- (4) Leggere il numero sulla scheda di Login con l'uso del lettore di transponder o il codice a barre con l'apposito lettore.
- (5) Impostare i diritti dell'utilizzatore in *Usergroup Administration (Gruppo utilizzatori Amministrazione)*.
- (6) Attivare la casella di controllo *L'utilizzatore deve modificare la password al prossimo login*.
- (7) Salvare le modifiche facendo clic sul pulsante Salva.

Number	Abbreviation	Name
<input type="checkbox"/> 1	AD	Administrator
<input type="checkbox"/> 2	1	Workshop users
<input type="checkbox"/> 3	2	Standard users

Fig. 54

Le password non sono soggette a restrizioni in merito alla scelta o al numero dei caratteri.

- (8) Se non serve più un ID utilizzatore oppure è andata smarrita una scheda di Login, cancellare il codice del transponder. In aggiunta disattivare l'utilizzatore. Se una scheda è stata smarrita è anche possibile sovrascrivere il vecchio numero con il numero della nuova scheda.



Attenzione!

Non cancellare l'utilizzatore, i test possono essere salvati con il codice ID.

7.3 Società

L'intestazione e la lingua dei report si possono modificare tramite il modulo società.

L'indirizzo di MSA è impostato di default. Modificare le informazioni al primo utilizzo.

Menu: *Sistema - Societàs*

- (1) Aprire l'attuale società facendo doppio clic sul pulsante Open (Apri).
- (2) Sovrascrivere le informazioni esistenti con le informazioni della propria organizzazione.
- (3) Modificare il piè di pagina per le stampe su registro sotto *Impostazioni Report*.
- (4) Sincerarsi che il codice nazione sia impostato sulla propria lingua.

Fig. 55 Società

- (5) Salvare le modifiche facendo clic sul pulsante Salva.

7.4 Impostazioni

- (1) Avviare il software come descritto nel capitolo 4.
- (2) Nel menu selezionare *Sistema – Impostazioni – Società*.

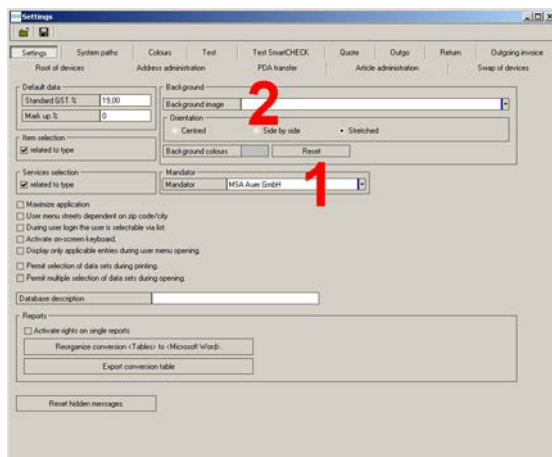


Fig. 56 Scheda dati: Impostazioni

- (3) Selezionare la società [1 nella figura].
- (4) Se si desidera cambiare lo sfondo, è possibile selezionare un'immagine di sfondo diversa tramite la casella di selezione [posizione 2 nella figura].

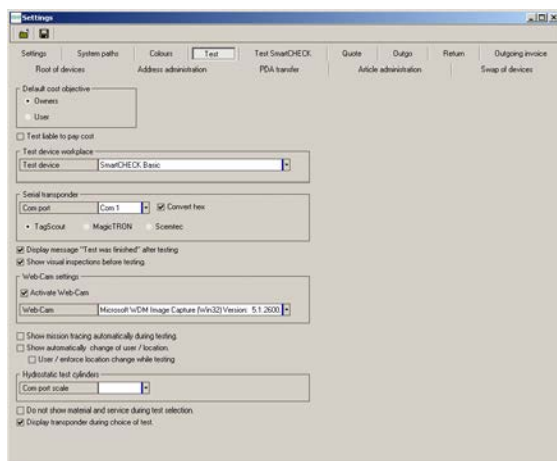


Fig. 57 Scheda dati: Test

- (1) Selezionare il banco prova richiesto.
- (2) Selezionare il banco prova connesso [posizione 1 nella figura].

- (3) Salvare le impostazioni relative a queste voci.

7.5 Inserimento di dati

Inserimento e modifica di indirizzi

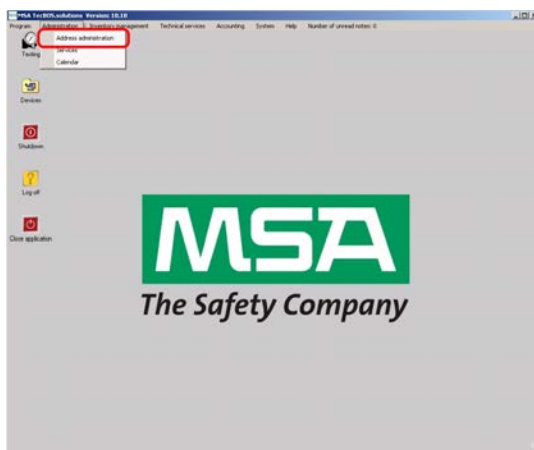


Fig. 58 Menu: Amministrazione - Gestione Anagrafiche

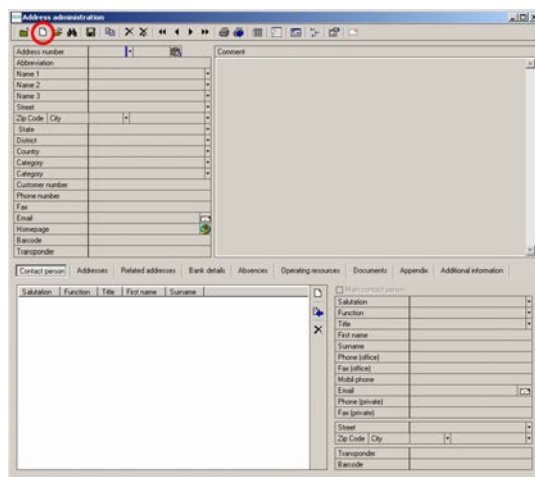


Fig. 59 Menu: Amministrazione - Gestione anagrafiche - Nuovo

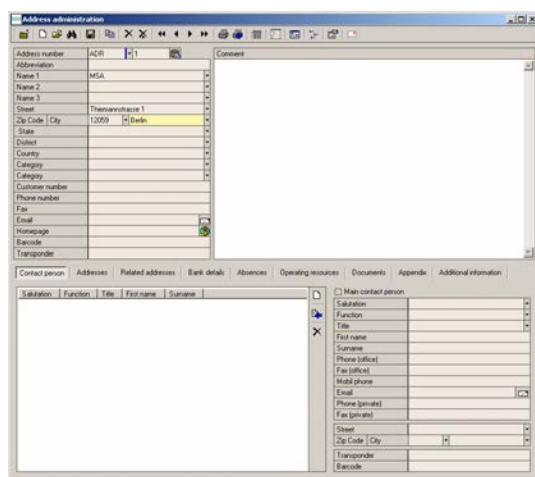


Fig. 60 Menu: Amministrazione - Immissione informazioni

(1) Creare nuovi dati con la barra dei menu

(2) Inserire le informazioni richieste.
Indirizzo:

- Parte 1: abbreviazione per indirizzo [ad es. IND] o fornitore [ad es. FOR]
- Parte 2: numero progressivo

Nome 1: nome del titolare della società o dell'utilizzatore

Per una possibile fatturazione o quando si crea una bolla di consegna, è importante inserire un titolare o un utilizzatore.

The screenshot shows the 'Address administration' window with the 'Main contact person' tab selected. The contact details form on the right includes fields for Salutation, Function, Title, First name, Surname, Phone (office), Fax (office), Mobile phone, Email, Phone (private), Fax (private), Street, Zip Code, City, Transponder, and Barcode. A red circle highlights a blue arrow icon in the top right corner of this form.

Fig. 61 Menu: Amministrazione - Persona di contatto

È anche possibile inserire varie persone di contatto per ciascun indirizzo.

- (3) Salvare le informazioni di contatto immesse con il pulsante con freccia blu situato a destra nella casella della visualizzazione ad elenco.

The screenshot shows the 'Address administration' window with the 'Main contact person' tab selected. The contact details form on the right includes fields for Salutation, Function, Title, First name, Surname, Phone (office), Fax (office), Mobile phone, Email, Phone (private), Fax (private), Street, Zip Code, City, Transponder, and Barcode. A red circle highlights a blue arrow icon in the top right corner of this form.

Fig. 62 Menu: Amministrazione - Salvataggio delle informazioni

- (4) Dopo aver immesso i dati, salvarli facendo clic sul simbolo del dischetto nella barra dei menu.

Visualizzazione e modifica dei dati del dispositivo

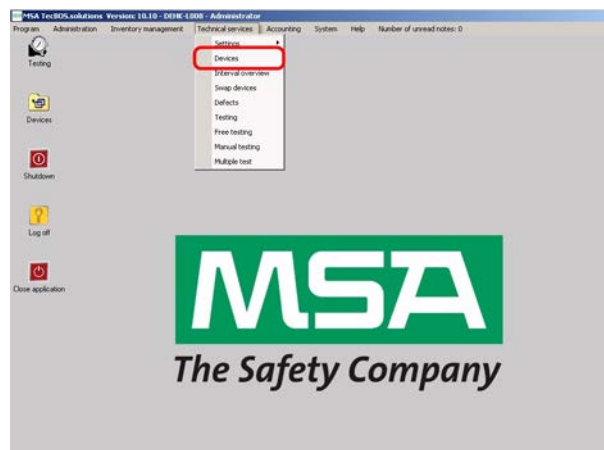


Fig. 63 Menu: Manutenzione – Dispositivi

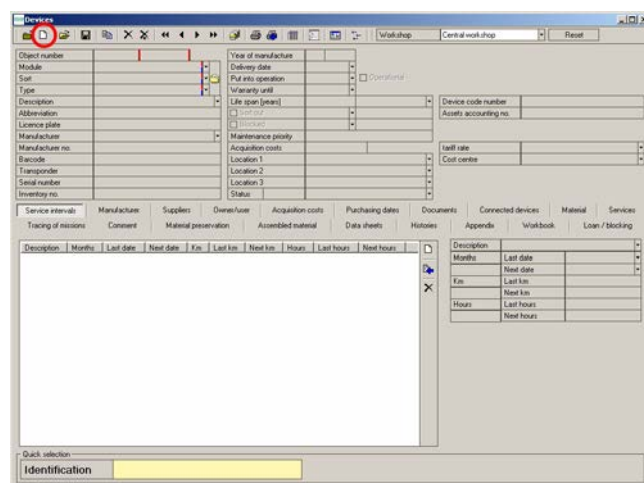


Fig. 64 Menu: Manutenzione – Dispositivi – Nuovo

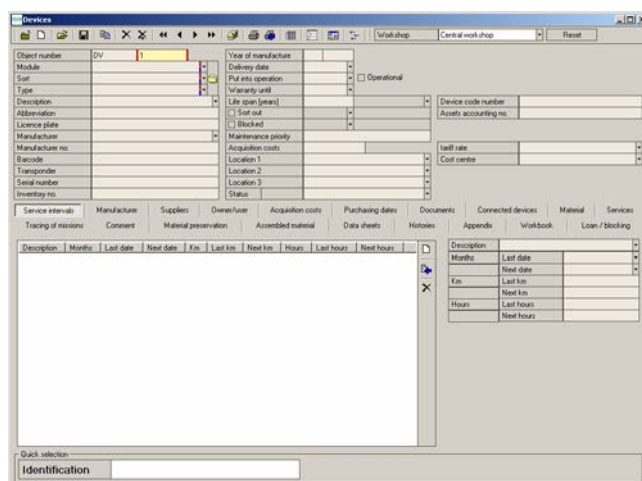


Fig. 65 Menu: Manutenzione – Dispositivi – Sigla

Creare nuovi dati:

- (1) Selezionare "Nuovo" nella barra dei menu [crea nuovo dato].

- (2) Per salvare i dati è **necessario** compilare tutti i campi con un segno rosso.

Sigla:

- Parte 1: campo alfanumerico per denominazione breve, ad es. ER per erogatore o RI per riduttore.
- Parte 2: campo numerico consecutivo che dipende dalla parte 1. All'occorrenza è possibile sovrascriverlo. È anche possibile immettere numeri quali, ad esempio, 10000: in questo caso l'applicazione selezionerà il prossimo numero disponibile dopo il valore massimo dell'ultimo numero immesso.

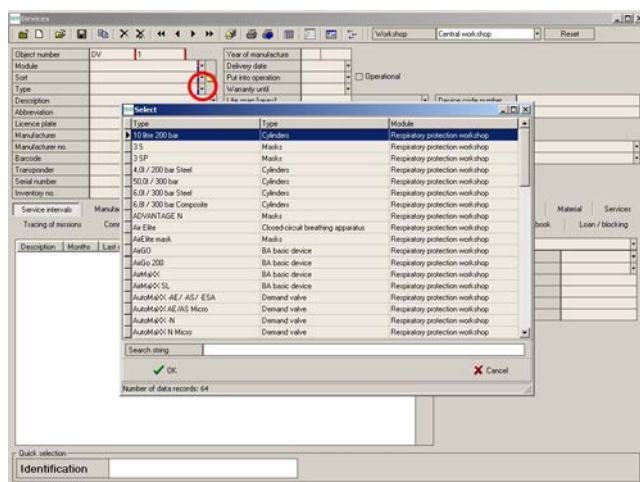


Fig. 66 Menu: Manutenzione – Dispositivi – Modelli di dispositivi disponibili

Facendo clic sulla freccia di destra accanto a Modello, si apre la finestra con i modelli di dispositivi disponibili.

Per inserire i nuovi tipi → capitolo 7.7. Per selezionare il modello di dispositivo richiesto sono disponibili due visualizzazioni.

- visualizzazione di selezione facendo clic su Modello
- visualizzazione ad albero facendo clic su Modulo o Tipo.

In questa immagine viene utilizzata la prima opzione.

(3) Scegliere il modello da questo elenco facendo doppio clic.

(4) Inserire le informazioni del dispositivo.

Ad esempio:

- Anno di fabbricazione
- Messa in servizio
- Garanzia fino a
- Vita utile [durata in anni]
- Fabbricante
- Lotto (N. fabbricazione)
- Codice a barre
- Transponder
- Numero di serie
- Numero di inventario
- Locazione [suddiviso in 3 livelli, ad es. reparto - veicolo - posizione su veicolo]

I numeri seriali correlati ai singoli componenti o i numeri dei dispositivi si possono inserire sul registro dei materiali dopo aver aggiunto la parte di ricambio:

- Numero manometro
- Numero riduttore di pressione

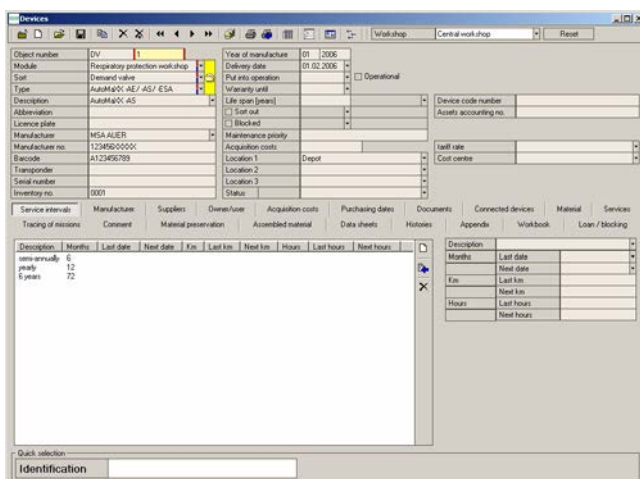


Fig. 67 Menu: Manutenzione – Dispositivi – Inserimento delle informazioni sul dispositivo

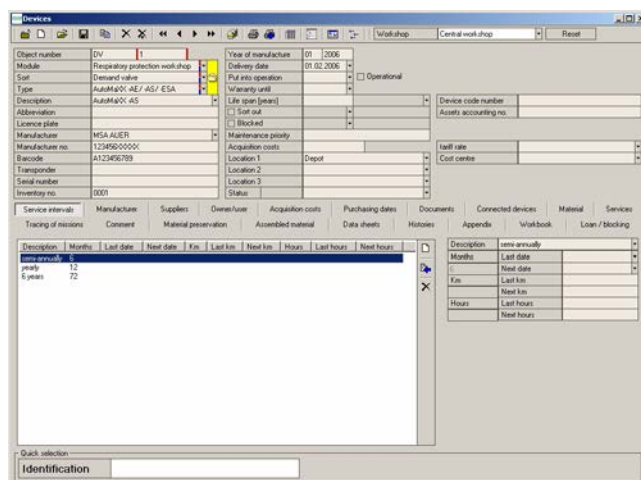


Fig. 68 Menu: Manutenzione – Scheda Intervalli dispositivo

Scheda Intervalli per Dispositivi

Gli intervalli vengono aggiunti automaticamente in base al collegamento del modello, che è possibile modificare in *Manutenzione - Impostazioni - Intervalli*.

Per inserire i nuovi intervalli

→ capitolo 7.6.

- (1) Selezionare la scheda dati, quindi fare clic sull'intervallo da inserire.

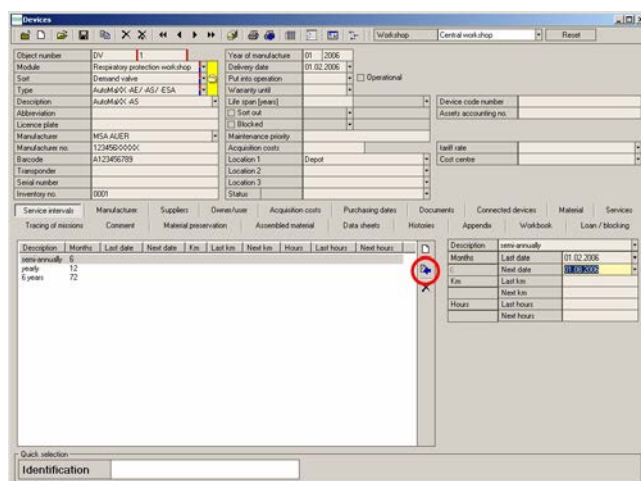


Fig. 69 Menu: Manutenzione – Data prossima Test

- (2) Inserire a destra la data dell'ultimo test e passare al campo *Prossima data del test*.

► Il campo viene compilato automaticamente.

- (3) Salvare i dati immessi facendo clic sulla freccia blu.

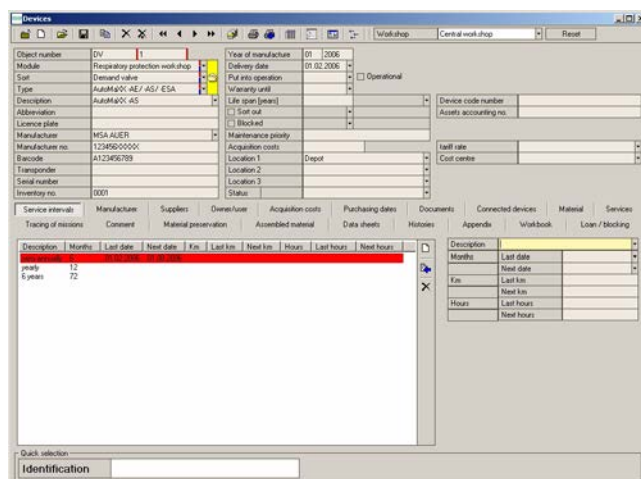


Fig. 70 Menu: Manutenzione – Test in scadenza

La data compare a sinistra.

Sfondo rosso: il test è scaduto

È possibile che gli intervalli compaiano in grigio. Si tratta di intervalli che sono stati disabilitati per il modello nel modulo Intervalli.

Fig. 71 Menu: Manutenzione – Altri intervalli

Fig. 72 Menu: Manutenzione – Scheda Dispositivi Proprietario/Utilizzatore

- (4) Procedere in modo analogo per gli altri intervalli.

Scheda Proprietario/Utilizzatore

- (1) Se si desidera preselezionare le voci, premere F7 sulla tastiera per accedere alla sottoselezione.

Per inserire i nuovi utilizzatori/proprietari → capitolo 7.2.

- (2) Inserire i criteri di selezione e premere F10 per eseguire la ricerca nel database.
- (3) Fare clic sulla freccia del numero di indirizzo.
 - ▷ Si apre la finestra con gli indirizzi già inseriti.

Per inserire i nuovi indirizzi → capitolo 7.5.

- (4) Procedere scegliendo dall'elenco il proprietario seguito all'occorrenza dall'utilizzatore.

Per una possibile fatturazione o quando si crea una bolla di consegna, è importante inserire un titolare o un utilizzatore.

Fig. 73 Menu: Manutenzione – Scheda Ricambi

Scheda Gestione magazzino

Il materiale viene aggiunto automaticamente in base al collegamento al modello eseguito in Articoli.

- (1) Procedere come per *Intervalli* [→ Fig. 68].
- (2) Selezionare l'articolo, quindi inserire a destra l'ultima data di sostituzione.

Per inserire un nuovo materiale
→ capitolo 7.7.

Fig. 74 Menu: Manutenzione – Conferma delle informazioni

- (3) Confermare le informazioni con la freccia blu della tabella di sinistra.

Fig. 75 Menu: Manutenzione – Salvataggio delle informazioni

- (4) Salvare le informazioni facendo clic sul simbolo del dischetto.
- (5) Per inserire altri dispositivi, procedere come illustrato sopra.

Dispositivi collegati

Fig. 76 Menu: Dispositivi collegati - scheda Dispositivi

Scheda Dati Dispositivi Dispositivi collegati

Se i dispositivi correlati l'uno all'altro in modo permanente vanno anche provati come un unico dispositivo, è possibile collegare questi dispositivi con la scheda "Dispositivi collegati". Qui è possibile correlare tra di loro i dispositivi; se uno dei dispositivi viene sottoposto a scansione/selezionato per un test, l'applicazione seleziona automaticamente il dispositivo collegato per la prova.

- (1) A tale scopo, passare al campo *Sigla* e immettere le seguenti informazioni sul dispositivo da collegare:
 - ▷ sigla
 - ▷ numero di codice a barre / transponder [possibilità di scansione]
- (2) Dopo aver inserito le informazioni premere *Invio* per selezionare il dispositivo.

Fig. 77 Menu: Dispositivi correlati - Dispositivi collegati

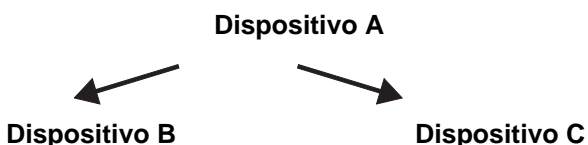
Dopo il salvataggio intermedio, è possibile visualizzare il dispositivo collegato a sinistra.



Quando si collegano i dispositivi, assicurarsi di stabilire un dispositivo principale [ad es. autorespiratore ad aria compressa] e di creare i collegamenti a partire da questo dispositivo principale.

Il collegamento a tutti i dispositivi collegati può essere rintracciato e modificato automaticamente per gli altri dispositivi solo a partire da questo dispositivo principale.

Esempio:



I dispositivi vengono sottoposti a test insieme solo se si richiede un test del dispositivo principale.

7.6 Valori di default

Modifica dei valori di default

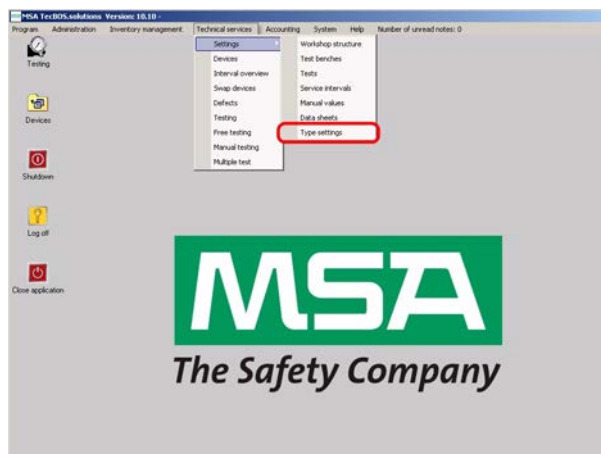


Fig. 78 Menu: Manutenzione – Impostazioni – Valori di default

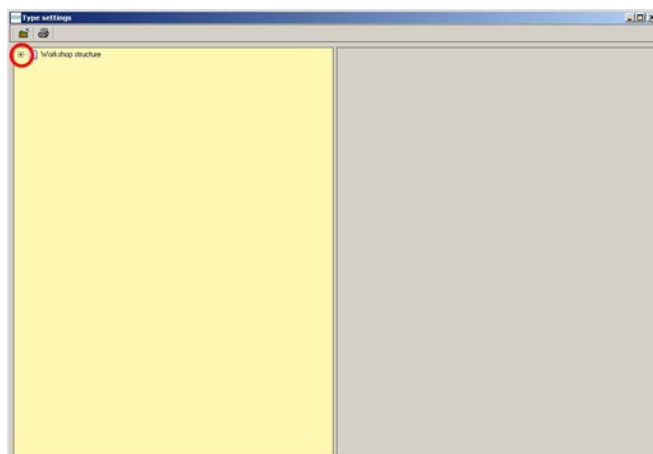


Fig. 79 Menu: Manutenzione - Impostazioni - Valori di default – Albero della directory

Cliccando sul simbolo + si apre il livello successivo.

L'albero della directory che si apre è suddiviso in:

- Modulo
[ad es. laboratorio autorespiratori]
- Tipo
[ad es. erogatore]
- Modello
[ad es. AutoMaXX AE – AS]

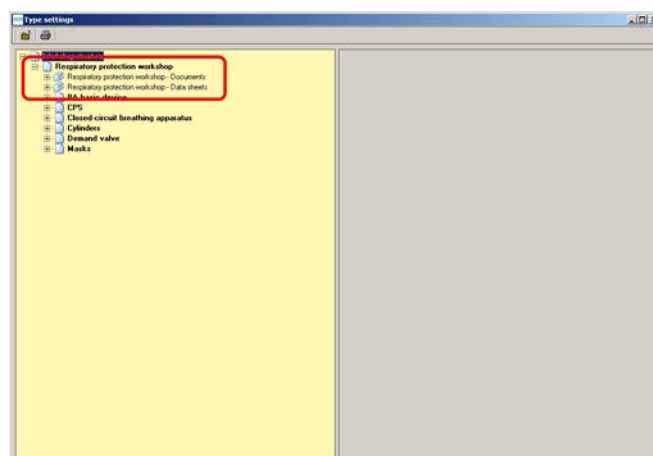


Fig. 80 Menu: Manutenzione - Impostazioni – File

Il file è valido per tutto il Gruppo di Protezione Vie Respiratorie. La descrizione supplementare [ad es. Laboratorio autorespiratori - Documenti] si riferisce all'assegnazione gruppi / modello.

Documenti:

- Per incorporare testo, documenti PDF. Documenti e disegni.

Schede prodotto:

- Per creare maschere d'immissione proprie [disponibili presso Tech.Professional]

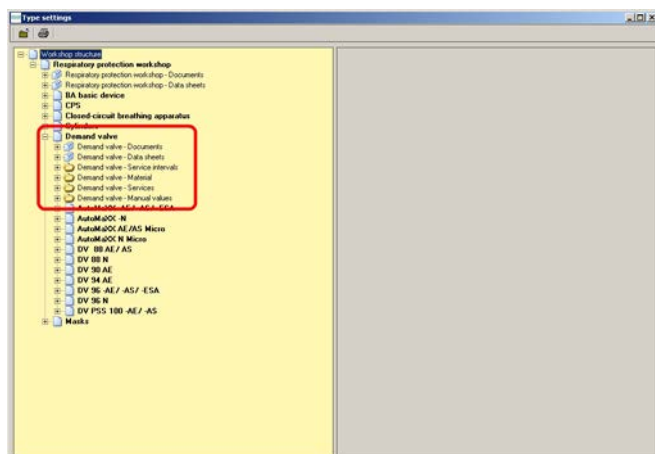


Fig. 81 Menu: Manutenzione - Impostazioni – Assegnazioni

Specificare le assegnazioni per un modello specifico. Le assegnazioni si applicheranno poi a tutti i tipi subordinati.

- Documenti
- Schede prodotto
- **Intervalli** impostazioni nel percorso: *Manutenzione – Impostazioni – Intervalli*
- **Materiale** impostazioni nel percorso: *Gestione Magazzino - Amministrazione articoli*
- **Assistenze** impostazioni nel percorso: *Amministrazione - Assistenze*
- **Valori manuali** nel percorso: *Manutenzione – Impostazioni – Valori manuali*

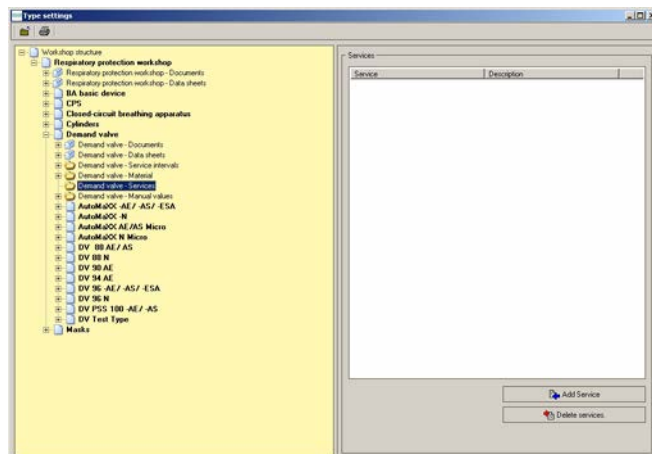


Fig. 82 Menu: Manutenzione - Impostazioni – Esempio

Esempio: assegnare l'assistenza per un modello:

- (1) Selezionare l'assistenza per il modello desiderato.
- (2) Selezionare l'assistenza da aggiungere a destra.

Immissione di nuovi servizi di assistenza tramite il percorso:

- *Amministrazione - Assistenze*

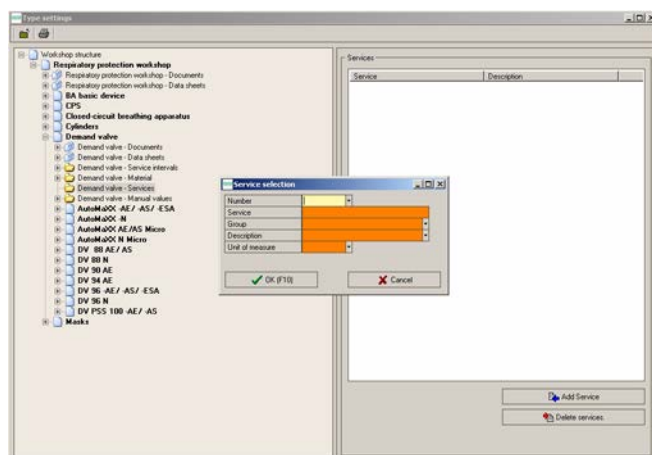


Fig. 83 Menu: Manutenzione - Impostazioni– Immissione numero

Dopo aver fatto clic sul pulsante Aggiungi assistenza, si apre una finestra di selezione. Nella finestra di selezione l'utilizzatore può selezionare direttamente l'assistenza desiderata.

- (3) Inserire un numero o usare il pulsante F10/OK per selezionare un'assistenza dall'elenco di selezione che si apre.

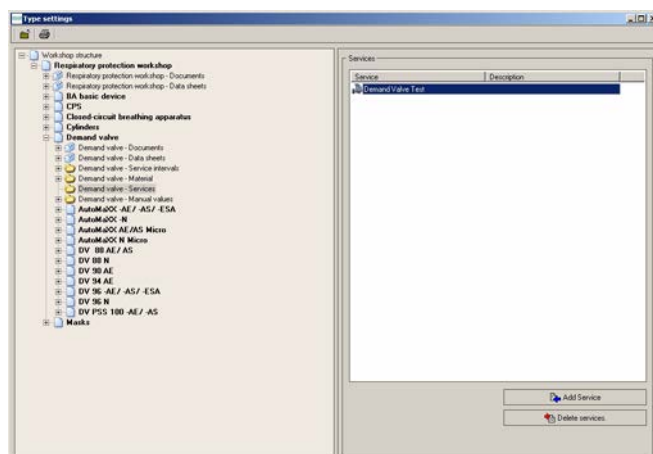


Fig. 84 Menu: Manutenzione - Impostazioni – Assistenza

A questo punto è possibile visualizzare l'assistenza a destra.

È anche possibile eliminare questa assistenza selezionandola e poi selezionando *Cancella assistenza*.

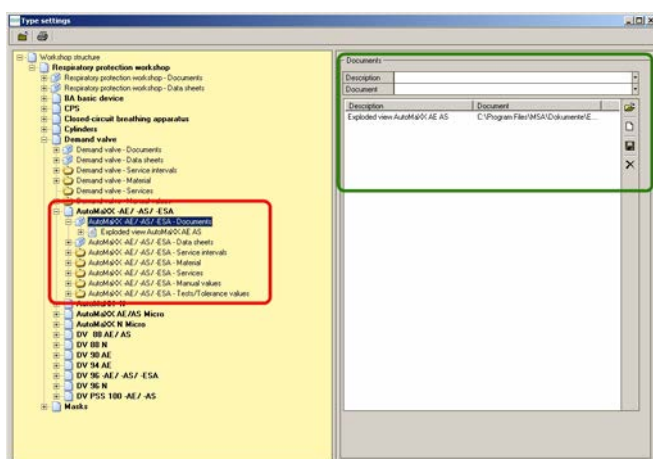


Fig. 85 Menu: Manutenzione - Impostazioni – Assegnazioni modelli

Le stesse possibilità di assegnazione esistenti per il tipo esistono anche per i modelli, l'unica differenza è che qui le assegnazioni si applicano solo ai modelli in questione.

Esempio: assegnazione di documenti per un modello:

La condizione è che il documento sia archiviato in un supporto di memoria, che sia disponibile un accesso permanente a questo supporto e che il computer sia in grado di visualizzare il formato selezionato; ad esempio, se viene selezionato un documento PDF, deve essere installato Adobe Acrobat Reader.

- (4) Selezionare *Documenti* alla voce *Modello*.
- (5) Fare clic sulla freccia rivolta verso il basso a destra del *Documento*.
- (6) Selezionare il documento.

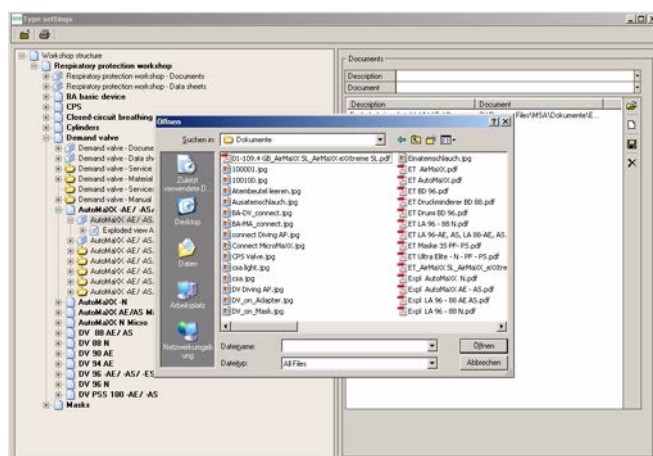


Fig. 86 Menu: Manutenzione - Impostazioni – Selezione del documento

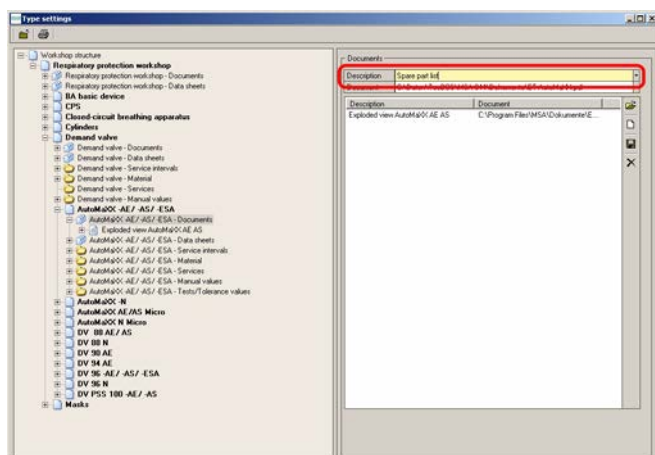


Fig. 87 Menu: Manutenzione – Impostazioni – Immissione nome

- (7) Inserire il nome del documento nella *Descrizione*.
- (8) Salvare facendo clic sul simbolo del dischetto a destra.

A questo punto è possibile aggiungere altri documenti, che possono essere visualizzati nei dispositivi o nella selezione dei dispositivi utilizzando il pulsante di visualizzazione documenti.

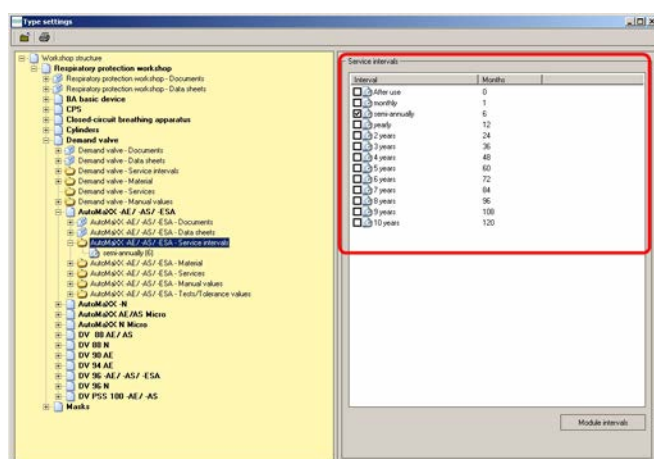


Fig. 88 Menu: Manutenzione - Impostazioni - Intervalli

È possibile inserire intervalli specifici per il tipo o il modello. Gli intervalli possono essere aggiunti o rimossi applicando o togliendo un segno di spunta.

- Selezione tipo = intervallo per tutti i modelli di questo tipo
- Selezione modello = intervallo solo per questo modello

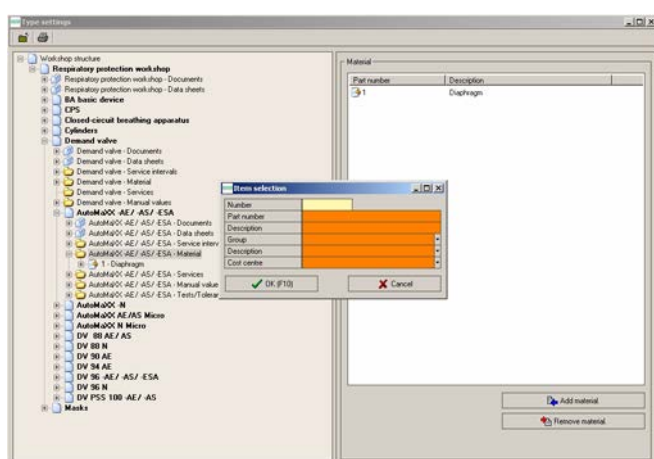


Fig. 89 Menu: Manutenzione - Impostazioni – Aggiungi materiale

Esempio: assegnazione di ricambio per un modello:

- (1) Selezionare l'articolo (ricambio) per il modello desiderato.
- (2) Selezionare l'articolo (ricambio) da aggiungere a destra.
- (3) Inserire un numero o usare F10 per selezionare un articolo dall'elenco che si apre.

Immissione di nuovo articolo tramite il percorso:

- Gestione Magazzino - Amministrazione articoli

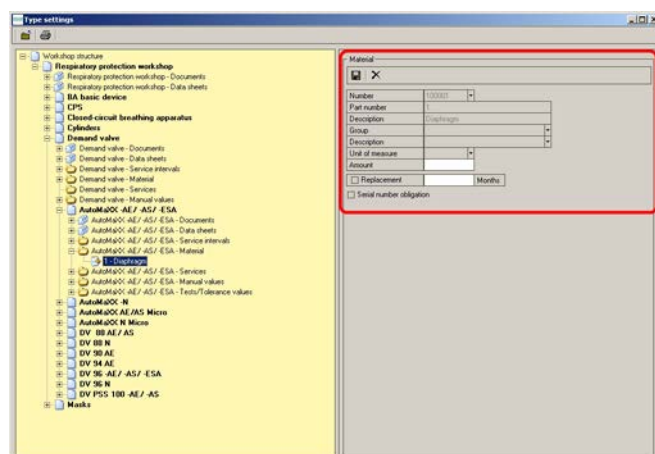


Fig. 90 Menu: Manutenzione – Impostazioni – Mesi/numero

- (4) Fare clic sull'articolo che compare nell'albero della directory e, se necessario, aggiungere i mesi che mancano alla prossima sostituzione e il numero di ricambi richiesti per questo articolo.

Il controllo dell'intervallo inizia dal test successivo a questa modifica. In aggiunta è possibile segnare *N. di serie obbligatorio*. Poi il software richiederà il numero di serie al momento di testare il dispositivo.

- (5) Salvare i dati immessi facendo clic sul simbolo del dischetto.

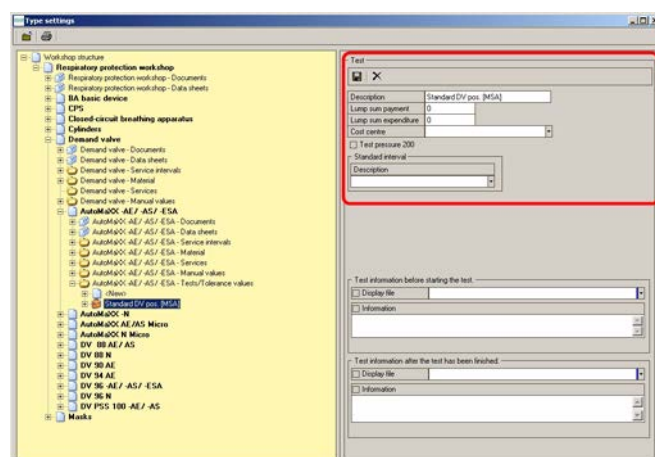


Fig. 91 Menu: Manutenzione - Impostazioni – Test standard

Nelle impostazioni è disponibile un test standard per ogni modello.

Questo test viene immesso per ogni banco prova.

Il processo di test e i valori di tolleranza per un modello di dispositivo rientrano nel test standard.

- (1) Inserire la denominazione del test.
- (2) Se nessuno degli intervalli mostrati è scaduto, predeterminare l'intervallo standard che verrà evidenziato nella finestra di selezione del dispositivo dopo aver selezionato il dispositivo.

Per inserire nuovi test: *Manutenzione - Impostazioni - Prove*

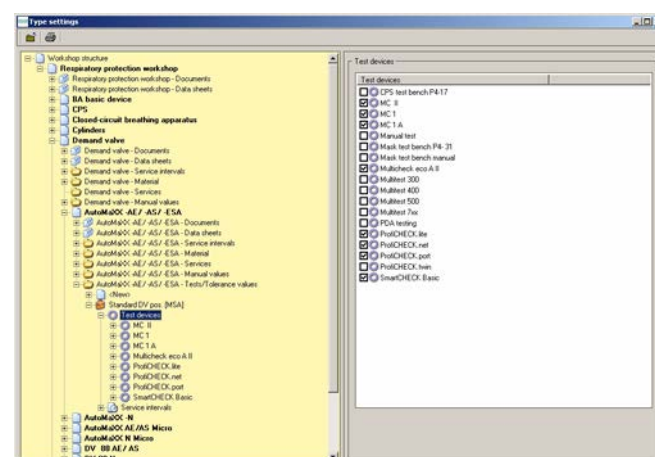


Fig. 92 Menu: Manutenzione – Impostazioni – Test/Tolleranze

Vengono inseriti i valori di prova corrispondenti al banco prova specifico da sottoporre a test.

- (1) Cliccare sul + davanti alla procedura di prova e poi su Banchi prova.

A destra sarà ora possibile visualizzare per quale dispositivo è stata configurata la sequenza di test.

- (2) Cliccare sul + davanti al **Banco prova**.

Vengono mostrati solo i banchi prova che sono stati attivati nel menu *Manutenzione – Impostazioni – Banchi prova*.

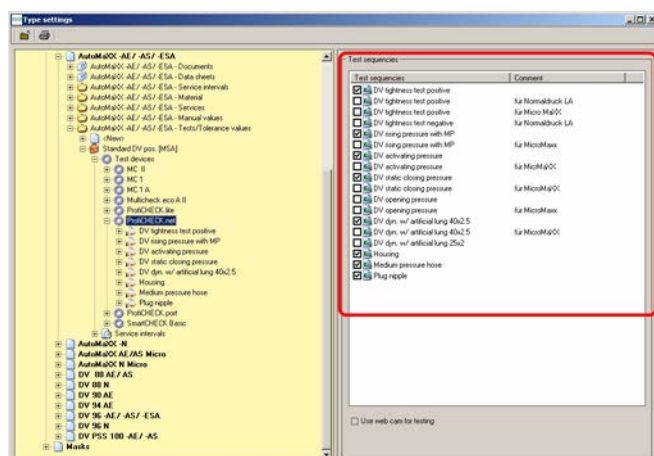


Fig. 93 Menu: Manutenzione – Impostazioni – Test/Tolleranze

A destra è ora possibile visualizzare tutte le sequenze di test collegate per il banco di prova selezionato e attivato nel modulo dei banchi di prova.

- (3) Per modificare uno dei valori di prova, aprire la sequenza facendovi doppio clic [a sinistra della finestra, sotto il banco di prova].
- (4) Modificare i valori di tolleranza selezionando un test e modificandone i valori a destra.

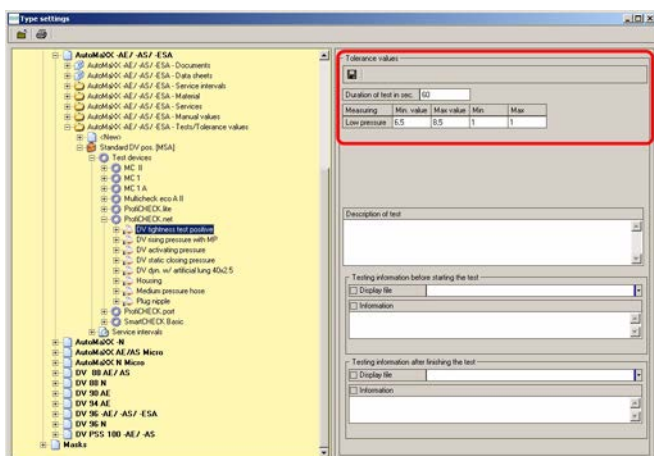


Fig. 94 Menu: Manutenzione - Impostazioni - Directory intervalli

- (5) Salvare le informazioni facendo clic sul simbolo del dischetto.

Possibili intervalli:

- Dopo l'uso
- Ogni 6 mesi
- Ogni anno
- Ogni 2 anni
- Ogni 6 anni

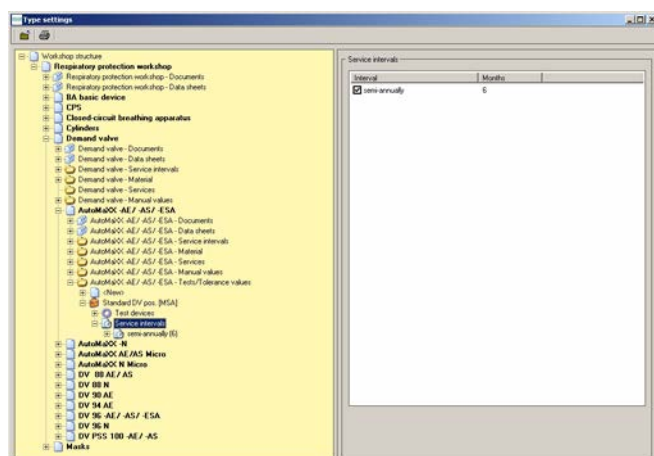


Fig. 95 Menu: Manutenzione - Impostazioni - Valori di tolleranza

Per inserire nuovi intervalli: *Manutenzione – Impostazioni - Intervalli*

Se si effettua un test dopo un certo intervallo in una data determinata, tutti gli intervalli più corti verranno impostati anch'essi automaticamente su questa data.

7.7 Creazione di nuovi tipi

Creazione da Pool

L'elenco dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie viene gestito da MSA. Se si desidera aggiungere dei prodotti da implementare nel data pool, seguire queste istruzioni per immettere il dispositivo desiderato nel database dei test.

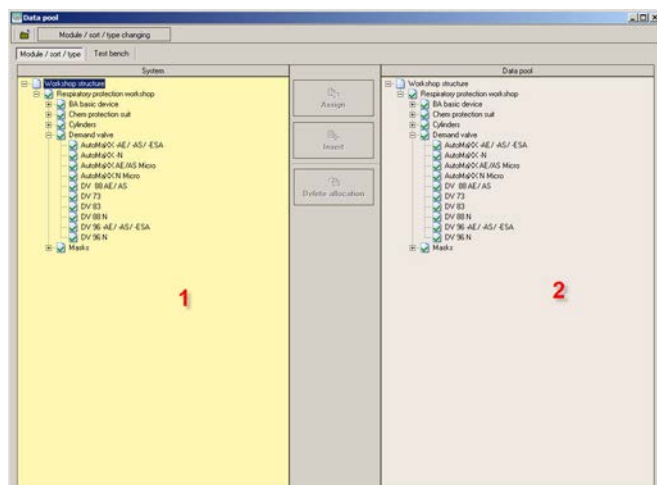


Fig. 96 Menu: Sistema – Default– Impostazioni data pool

Dopo l'apertura si vedrà una finestra suddivisa con i dispositivi già immessi a sinistra e i dispositivi disponibili nel pool a destra:

Per aggiungere un modello di dispositivo al database dei test:

- (1) Selezionare il modello a destra e il tipo di dispositivo a sinistra.
 - ▷ A questo punto si attiva il pulsante di inserimento al centro.

Dopo aver fatto clic su questo pulsante, il modello di dispositivo è disponibile nell'elenco di sinistra ed è possibile utilizzarlo nel database dei dispositivi.

- (2) Controllare i valori inseriti alla voce *Manutenzione - Impostazioni - Valori di default* e sincerarsi che siano disponibili tutti i test desiderati e che i valori aggiunti siano corretti.

Creazione senza Pool

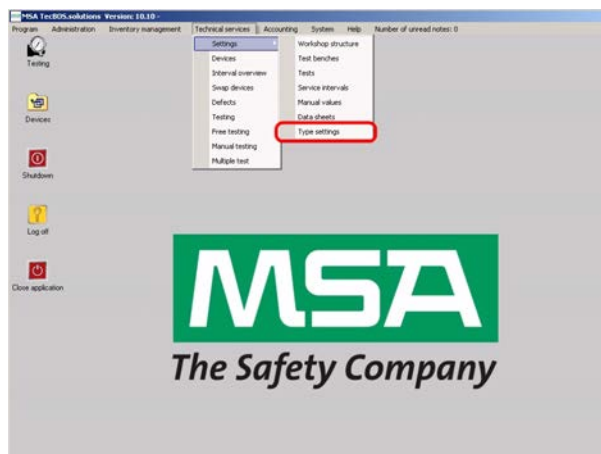


Fig. 97 Menu: Manutenzione - Impostazioni – Valori di default

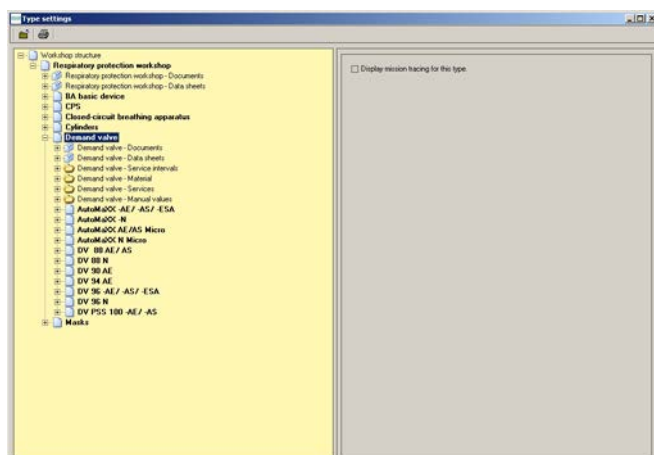


Fig. 98 Menu: Manutenzione - Impostazioni – Selezione del modello di dispositivo

- (1) Aprire la struttura ad albero.
- (2) Selezionare un tipo di dispositivo.

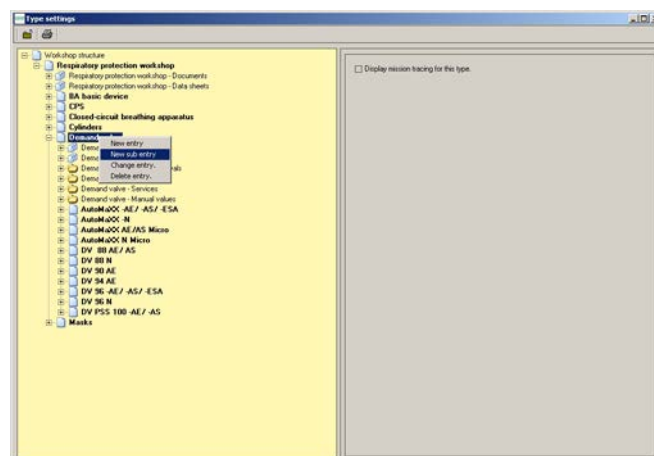


Fig. 99 Menu: Manutenzione - Impostazioni – Nuova sottoentata

- (3) Premere il pulsante destro del mouse e portarsi su *Nuova sottoentata*.

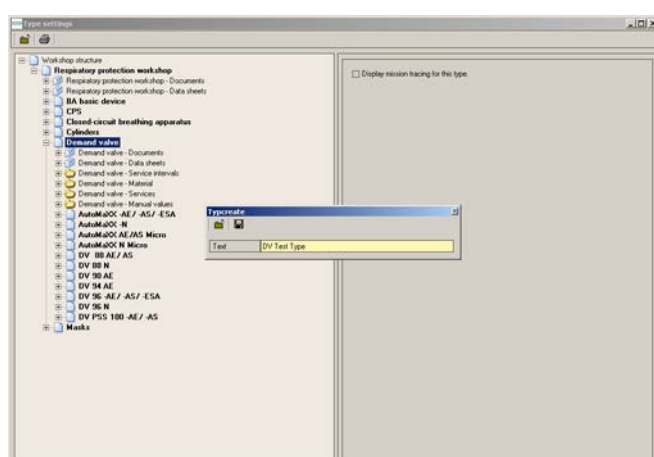


Fig. 100 Menu: Manutenzione - Impostazioni - Denominazione del modello

- (4) Inserire la denominazione del modello e salvare i dati immessi.

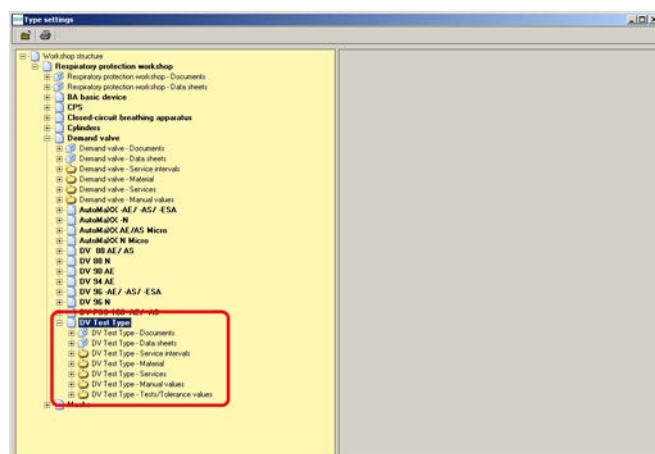


Fig. 101 Menu: Manutenzione - Impostazioni – Immissione dei dati richiesti

(5) Inserire i dati richiesti

- Documenti
- Assistenze
- Ricambi
- Valori manuali

come quando si modificano i valori di default come illustrato al capitolo 7.7.

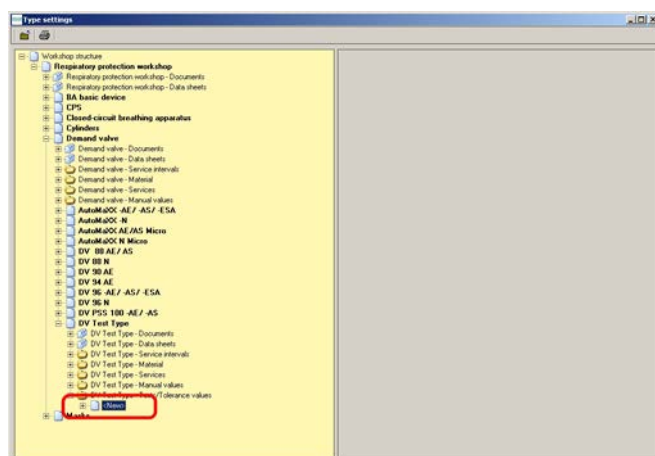


Fig. 102 Menu: Manutenzione – Impostazioni – Impostazione manuale dei valori

A questo punto è possibile configurare manualmente tutte le sequenze di test.

Oppure:

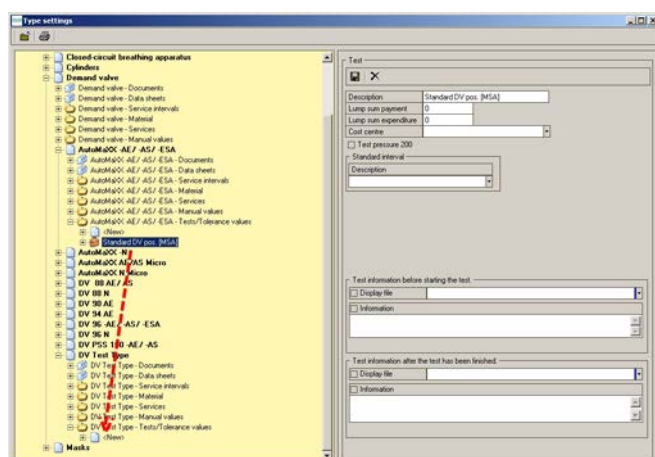


Fig. 103 Menu: Manutenzione - Impostazioni - Copia della sequenza test

- Copiare la sequenza di test trascinandola e rilasciandola.

Per copiare una sequenza di test da un altro dispositivo sottoposto a test simili:

- (1) Selezionare una sequenza di test di un modello dello stesso tipo, mantenere premuto il pulsante sinistro del mouse e trascinare la sequenza di test

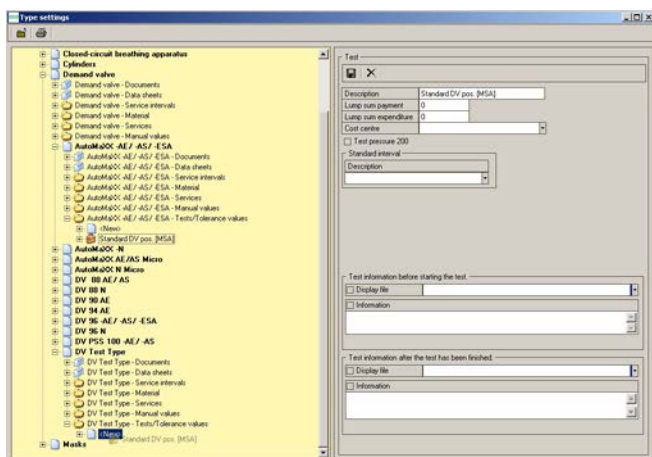


Fig. 104 Menu: Manutenzione - Impostazioni - Nuovi modelli creati

alla voce "Nuovo" dei tipi aggiunti di recente in Test/tolleranze e rilasciare il pulsante del mouse.

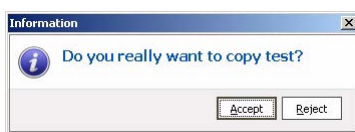


Fig. 105 Menu: Manutenzione - Impostazioni – Conferma

(2) Confermare il messaggio visualizzato con Sì e la sequenza di test completa verrà copiata nel tipo appena creato.

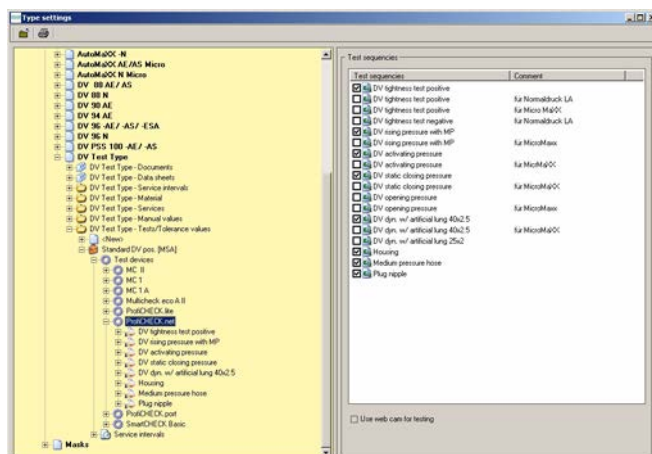


Fig. 106 Menu: Manutenzione - Impostazioni – Controllo del test

(3) Controllare le singole sequenze di prova

e

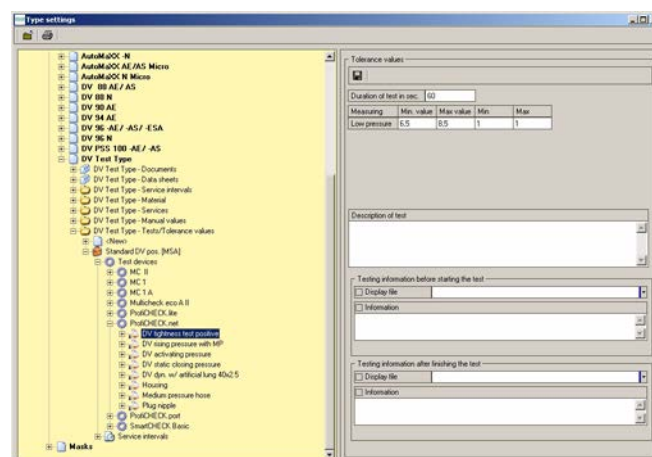


Fig. 107 Menu: Manutenzione - Impostazioni - Controllo dei valori di tolleranza

i valori di tolleranza collegati in combinazione con la scheda relativa ai valori di test del dispositivo.

7.8 Apri test salvati dei dispositivi

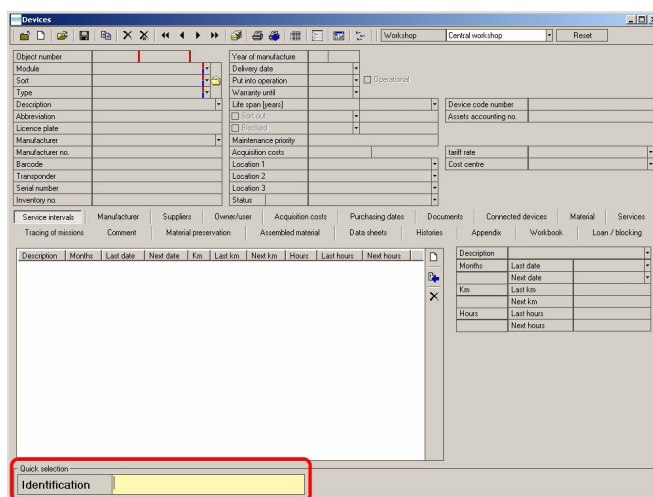


Fig. 108 Selezione di un dispositivo

E' possibile visualizzare i risultati del test salvati.

- (1) Fare doppio sull'icona *Dispositivi* oppure usare il percorso Menu -> Dispositivi.
- (2) Usare il campo di identificazione per selezionare un dispositivo [→ capitolo 6.1].

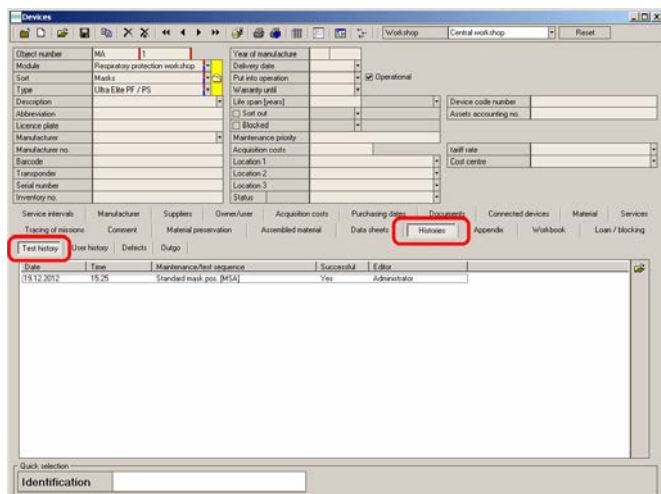


Fig. 109 Selezione di un test

- (1) Cliccare su *Storie*.
- (2) Cliccare su *Storia test*.
- (3) Fare doppio clic sul test da recuperare.

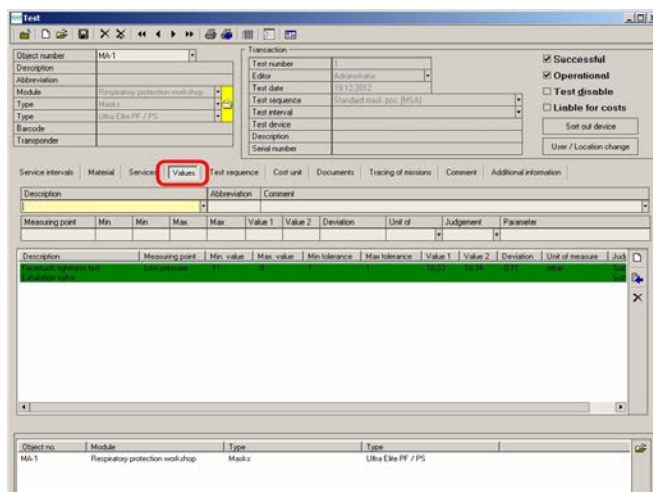


Fig. 110 Test aperto

- (4) Cliccare su *Valori*.
- A questo punto è possibile visualizzare il test.

7.9 Stampa

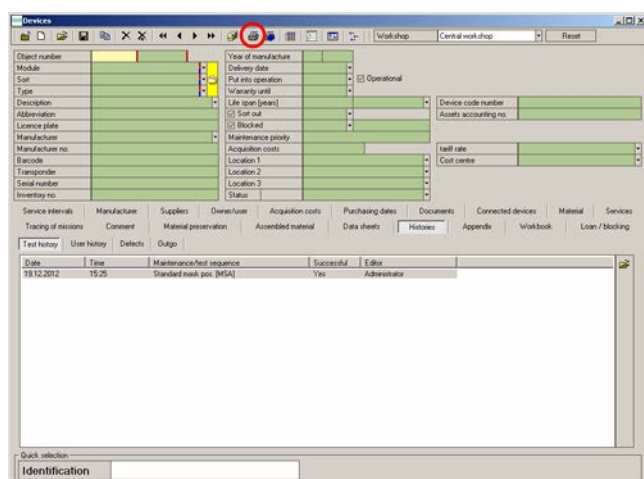


Fig. 111 Simbolo della stampante su videata Dispositivi

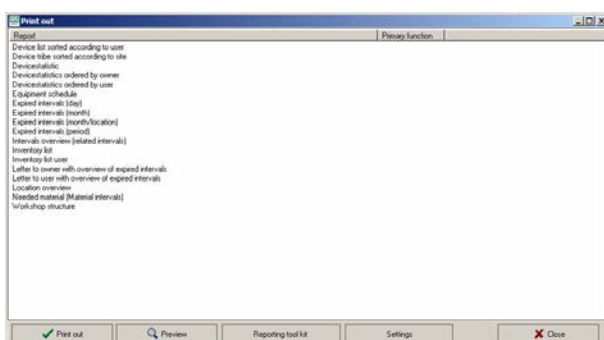


Fig. 112 Selezione dei report

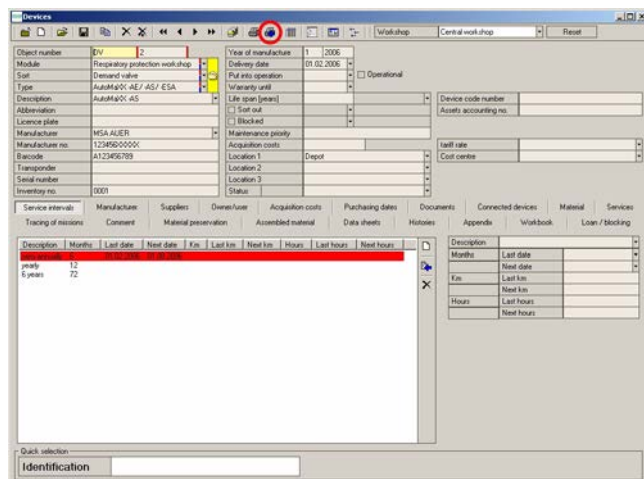


Fig. 113 Simbolo della stampante con freccia

Ci sono due possibilità per stampare le informazioni.

Stampa di dati vari:

- (1) Fare clic sul simbolo della stampante.
 ▶ Tutti i campi diventano verdi.
- (2) Inserire un criterio di ricerca in uno dei campi verdi, quindi fare clic di nuovo sul simbolo della stampante.
- (3) Selezionare il report corrispondente dall'elenco usando i pulsanti situati nella parte inferiore della finestra.

oppure, se si è già richiesto un gruppo di dati e si desidera ottenerne una stampa:

- (4) Fare clic una volta sul simbolo della stampante con la freccia blu.

A questo punto si ottiene lo stesso elenco illustrato sopra, per selezionare la stampa del rapporto. La stampa selezionata mostrerà solo le informazioni del gruppo di dati richiesto.

Fig. 114 Campi ricercabili

Tutti i report consentono di selezionare i dati, si attengono agli stessi criteri di selezione come descritto per aprire / modificare i set di dati al capitolo 3.5. Tutti i campi evidenziati in verde possono essere utilizzati per la ricerca.

Fig. 115 Altri report

Per altri report è necessaria una nuova maschera di immissione.

- (1) Cliccare su *Data di inizio* e immettere la data desiderata con valori separati.
- (2) Fare lo stesso per *Data fine*.
- (3) Confermare i dati immessi con OK.

► A questo punto viene stampato il report.

La funzionalità di stampa illustrata è disponibile per tutti gli altri moduli che presentano i due simboli della stampante nel menu dei simboli.

8 Manutenzione e pulizia

**Attenzione!**

Prima di eseguire gli interventi di manutenzione, depressurizzare il banco prova e disconnettere il cavo di alimentazione dall'uscita elettrica.

8.1 Dispositivo di prova

Controllare i filtri delle ventole [→ fig. 1] ogni tre mesi. I filtri dovrebbero essere soltanto leggermente sporchi.

- Sostituire i filtri danneggiati.

Pulizia dei filtri

- (1) Rimuovere le sedi dei filtri estraendole.
- (2) Estrarre i filtri di vello.
- (3) Pulire i filtri di vello sotto l'acqua corrente.
- (4) Asciugare completamente i filtri di vello.
- (5) Reinserire i filtri nelle proprie sedi e bloccare le sedi al dispositivo di prova.

8.2 Testa di prova

Per proteggere la testa di prova da un invecchiamento prematuro, proteggere la testa di prova contro i raggi solari con il cappuccio di protezione in dotazione.

In caso di mancato utilizzo, mantenere la testa di prova coperta.

Se necessario, non più frequente di ogni tre mesi applicare dell'olio siliconico in dotazione sulla testa di prova [→ capitolo 10.7] e lasciarlo [scoperto] durante la notte. Se necessario, rimuovere l'olio in eccedenza il giorno seguente.

**Attenzione!**

L'uso eccessivo di silicone danneggia la testa di prova.

8.3 Touch screen

**Attenzione!**

Prima di pulire il touch screen, staccare il cavo di alimentazione dalla presa elettrica.

- (1) Pulire il touch screen solo con il panno in microfibra in dotazione o con lo speciale tessuto per pulire lo schermo.
- (2) Per pulire il touch screen inumidire leggermente il panno con acqua. Se possibile, usare una soluzione idonea al rivestimento antistatico.
 - ▷ Maneggiare con cura il touch screen poiché le superfici possono graffiarsi e mostrare dei segni di abrasione.

**Attenzione!**

Non usare benzene, diluente, ammoniaca, detergenti abrasivi o aria compressa.
Evitare di usare qualsiasi tipo di detergente poiché molti detergenti lasciano una pellicola lattiginosa sulle superfici.
Non versare acqua, né altri liquidi su o all'interno del banco prova.

8.4 Videocamera manometri

La videocamera manometri è disposta dietro una finestra. Pulire questa finestra similmente al touch screen.

8.5 Linee di alta pressione

In caso di danni alle linee di alta pressione dovuti a calore, sostanze chimiche, sollecitazioni meccaniche o simili che si possono rilevare, il banco prova deve essere messo fuori servizio e i componenti in questione devono essere prontamente sostituiti da un centro di assistenza autorizzato.

8.6 Taratura annuale

Usare soltanto un dispositivo di prova tarato. MSA raccomanda una taratura annuale.

9 Dati tecnici

I dati tecnici possono variare, in base alla configurazione del banco prova. In basso sono elencati tre esempi di configurazione.

9.1 SmartCHECK - Versione basic

Misure senza testa di prova [L x P x A]	Circa 600 x 370 x 250 mm
Misure con testa di prova [L x P x A]	Circa 600 x 370 x 470 mm
Peso del banco prova	Circa 23 kg
Campo di temperatura d'esercizio	+5 °C - +60 °C
Campo di umidità operativa	Tra il 15 % e l'80 %
Campo di tensione di esercizio	110V - 240V ca. 50/60Hz
Fusibili	2 A
Requisiti di erogazione d'aria	Aria respirabile [min. EN 12021 o USCGA livello D]
Media pressione	6 - 10 bar

9.2 SmartCHECK - Moduli (con polmone e alta pressione standard)

Dimensioni [L x P x A]	Circa 720 x 600 x 250 mm
Peso del banco prova	Circa 46 kg
Campo di temperatura d'esercizio	+5 °C - +60 °C
Campo di umidità operativa	Tra il 15 % e l'80 %
Campo di tensione di esercizio	110V - 240V ca. 50/60Hz
Fusibili	2 A
Requisiti di erogazione d'aria	Aria respirabile [min. EN 12021 o USCGA livello D]
Media pressione	6 - 10 bar
Alta pressione	300 - 315 bar

9.3 SmartCHECK - Moduli (con polmone e alta pressione regolabile)

Dimensioni [L x P x A]	Circa 720 x 600 x 250 mm
Peso del banco prova	Circa 50 kg
Campo di temperatura d'esercizio	+5 °C - +60 °C
Campo di umidità operativa	Tra il 15 % e l'80 %
Campo di tensione di esercizio	110V - 240V ca. 50/60Hz
Fusibili	2 A
Requisiti di erogazione d'aria	Aria respirabile [min. EN 12021 o USCGA livello D]
Media pressione	6 - 10 bar
Alta pressione	300 - 315 bar

10 Informazioni per l'ordine

10.1 Richiesta per la messa in servizio iniziale

Descrizione	Codice
Valvola di chiusura 300 bar, SmartCHECK	10144939
Linea di alimentazione alta pressione	10096973
Banco prova manichetta AP attacco per bombola	10099265
Manichetta di raccordo 8S/8L, banco prova	10144991
Riduttore dritto 08L/08S, SmartCHECK	10146804
Raccordo a gomito 08S, SmartCHECK	10146805
Cavo di alimentazione elettrica EU/CE, banco prova	10144984
Cavo di alimentazione elettrica UK, banco prova	10145003
Cavo di alimentazione elettrica US, banco prova	10145004
Cavo di alimentazione elettrica AU, banco prova	10145005
Cavo di alimentazione elettrica CN, banco prova	10144983
Guarnizione 5 pz., adattatore di prova, SmartCHECK	10145936
Manichetta di alimentazione alta pressione, SmartCHECK	10146803
Schede log-on, set di avviamento, SmartCHECK	10144987
Licenza iniziale TecBOS.Tech standard	10126009
Licenza iniziale TecBOS.Tech Professional	10126010
Licenza iniziale TecBOS.Tech Premium	10126021
Licenza successiva TecBOS.Tech standard	10126022
Licenza successiva TecBOS.Tech Professional	10126023
Licenza successiva TecBOS.Tech Premium	10126024
Mobilità TechBOS.Tech	10126025






10.2 Adattatori di prova per maschere

Descrizione	Codice
Tappo a vite, filettatura Rd 40 [maschere a domanda con filettatura tonda]	D2055754
	
Tappo a vite, M 45x3 [maschere a pressione positiva con filettatura M 45 x 3]	D2055755
	




Descrizione		Codice
Adattatore, tappo, test tenuta maschera, erogatore 88, 96 AS [maschere a pressione positiva con innesto rapido]		D5175524
Adattatore, test tenuta maschera, PS-MaXX [maschere a pressione positiva con innesto rapido AutoMaXX]		10035659
Cappuccio a tenuta Ultra Elite [per la tenuta della valvola di esalazione delle maschere Ultra Elite]		D2056703
Cappuccio a tenuta per 3S, assieme [per la tenuta della valvola di esalazione della maschera a pressione positiva 3S]		D4074895
Cappuccio per valvola esalazione [per la tenuta della valvola di esalazione della maschera a pressione negativa 3S]		D5135039-SP
Cappuccio per valvola di esalazione 3S/CPS, ricambio (per la tenuta della valvola di esalazione della maschera a pressione negativa 3S)		D5135047-SP

Descrizione		Codice
Tappo per valvola di esalazione, maschera 3S/CPS [per la tenuta della valvola di esalazione della maschera a pressione negativa 3S]		D513504-SP
Cappuccio per valvola esalazione, Advantage 3000 [per la tenuta della valvola di esalazione delle maschere Advantage 3000]		10039031
Adattatore, tester tenuta, Advantage 1000		10017835
Guarnizione della maschera 3S-R [con filettatura centrale da 5/16]		10108442
Guarnizione della maschera 3S-R-GUS [con filettatura centrale M 8]		10108420
Tappo per tenuta maschera Air Elite		10108176
Tappo per tenuta maschera BG 4		10108178
Tappo DW, per tenuta maschera [maschere a pressione positiva con innesto rapido Dräger]		D5175525
Adattatore, tappo IS, test tenuta maschere [maschere a pressione positiva con innesto rapido Interspiro]		D5175526
Supporto per maschere MHC, completo		10108526



10.3 Adattatori di prova per erogatori

Descrizione		Codice
Adattatore di prova per erogatore RD40, SmartCHECK		10144996
Adattatore di prova per erogatore M45x3, SmartCHECK		10144998
Adattatore di prova per erogatore 88, 96 AS, SmartCHECK		10145001
Adattatore di prova per erogatore ESA, SmartCHECK		10145000
Prova per erogatore LGDV AutoMa-XX AS, SmartCHECK		10145002

10.4 Adattatori di prova per autorespiratori

Descrizione		Codice
Linea di prova alta pressione per autorespiratore, SmartCHECK		10144992
Adattatore di prova per autorespiratore 200 bar, SmartCHECK		10144993
Adattatore di prova per autorespiratore 300 bar, SmartCHECK		10144994
Prolunga di media pressione 1,5 m		D4066815
Media pressione Tubo di estensione 0,5m		10046165
Adattatore di prova per AirGo Compact		10103503
Adattatore di prova per BD Compact		10029681
Kit adattatore di prova MicroMaXX		10056761

10.5 Adattatori di prova per Tute di Protezione dagli Agenti Chimici

Descrizione		Codice
Linea di prova per tenuta della tuta [con valvola di sicurezza]		10108449
Accessorio per prova tenuta valvole tute		10108450





10.6 Adattatori di prova per Autorespiratori a Circuito Chiuso

Descrizione		Codice
Accessori per prova tenuta AirElite [set completo in valigetta]		10108185
Adattatore di prova per tenuta delle valvole AirElite [parte di 10108185]		10108187
Adattatore per prova di tenuta Air Elite [collega la testa di prova con innesto rapido Air Elite, parte di 10108185]		10108186
Adattatore di prova per tenuta BG 4 [collega la testa di prova con innesto rapido BG 4]		10108177

10.7 Accessori**Incluso nella fornitura**

Descrizione	Codice
Panno in microfibra 40 x 40 cm, SmartCHECK	10109451
Olio silconico/bottiglia da 100 ml	10115053
Penna per touch screen	10115112
Cappuccio di protezione per testa di prova	10115131

Non incluso nella fornitura

Descrizione		Codice
Accessorio di prova per tenuta BP Occhi-bocca		10108271
Scheda Log-In utilizzatore [10 pz.]		10115071
Scheda Log-In amministratore [5 pz.]		10115093
Stampante per banco prova		10045962
Monitor TFT da 17" per banco prova		10055641
Monitor TFT da 19" per banco prova		10093491-SP
Lettore per codice a barre		10047444
XCVR:IR, IRDA, PC-JETEYE [jet eye RS 232]		655505
PA 37, manometro di controllo DA 300-2, assieme (manometro di controllo per bombole da 200 bar)		D4065902
Manometro di controllo [pressione 400 bar (manometro di controllo per bombole da 300 bar)]		D4080929
Chiave per innesti rapidi su maschere		10035756
Etichette codice a barre da usare all'interno [maschere] oppure all'esterno [autorespiratore o bombole] 100 pezzi		
Etichette codice a barre per esterno		10025420
Etichette codice a barre per interno		10025422
TecBOS.Tech Mod. Lettura/scrittura transponder		10115231
Chiave per sostituzione valvole di esalazione su maschere e tute		D2055038

10.8 Ricambi

Descrizione		Codice
Filtro antipolvere, confezione da 2 pz., ricambio		10093710
Antenna transponder, ricambio		10088332 -SP

MSA in Europe

[www.MSAsafety.com]

Northern Europe

Netherlands

MSA Nederland

Kernweg 20
1627 LH Hoorn
Phone +31 [229] 25 03 03
Fax +31 [229] 21 13 40
info.nl@MSAsafety.com

Belgium

MSA Belgium N.V.

Duwijckstraat 17
2500 Lier
Phone +32 [3] 491 91 50
Fax +32 [3] 491 91 51
info.be@MSAsafety.com

Great Britain

MSA (Britain) Limited

Lochard House
Linnet Way
Strathclyde Business Park
BELLSHILL ML4 3RA
Scotland
Phone +44 [16 98] 57 33 57
Fax +44 [16 98] 74 01 41
info.gb@MSAsafety.com

Sweden

MSA NORDIC

Kopparbergsgatan 29
214 44 Malmö
Phone +46 [40] 699 07 70
Fax +46 [40] 699 07 77
info.se@MSAsafety.com

MSA SORDIN

Rörläggarvägen 8
33153 Värnamo
Phone +46 [370] 69 35 50
Fax +46 [370] 69 35 55
info.se@MSAsafety.com

Southern Europe

France

MSA GALLET

Zone Industrielle Sud
01400 Châtillon sur
Chalaronne
Phone +33 [474] 55 01 55
Fax +33 [474] 55 47 99
info.fr@MSAsafety.com

Italy

MSA Italiana S.p.A.

Via Po 13/17
20089 Rozzano [MI]
Phone +39 [02] 89 217 1
Fax +39 [02] 82 59 228
info.it@MSAsafety.com

Spain

MSA Española, S.A.U.

Narcís Monturiol, 7
Pol. Ind. del Sudoeste
08960 Sant-Just Desvern
[Barcelona]
Phone +34 [93] 372 51 62
Fax +34 [93] 372 66 57
info.es@MSAsafety.com

Eastern Europe

Poland

MSA Safety Poland Sp. z o.o.

Ul. Wschodnia 5A
05-090 Raszyn k/Warszawy
Phone +48 [22] 711 50 00
Fax +48 [22] 711 50 19
info.pl@MSAsafety.com

Czech republic

MSA Safety Czech s.r.o.

Dolnojircanska 270/22b
142 00 Praha 4 - Kamyk
Phone +420 241440 537
Fax +420 241440 537
info.cz@MSAsafety.com

Hungary

MSA Safety Hungaria

Francia út 10
1143 Budapest
Phone +36 [1] 251 34 88
Fax +36 [1] 251 46 51
info.hu@MSAsafety.com

Romania

MSA Safety Romania S.R.L.

Str. Virgil Madgearu, Nr. 5
Ap. 2, Sector 1
014135 Bucuresti
Phone +40 [21] 232 62 45
Fax +40 [21] 232 87 23
info.ro@MSAsafety.com

Russia

MSA Safety Russia

Походный проезд д.14.
125373 Москва
Phone +7 [495] 921 1370
Fax +7 [495] 921 1368
info.ru@MSAsafety.com

Central Europe

Germany

MSA AUER GmbH

Thiemannstrasse 1
12059 Berlin
Phone +49 [30] 68 86 0
Fax +49 [30] 68 86 15 17
info.de@MSAsafety.com

Austria

MSA AUER Austria

Vertriebs GmbH
Modecenterstrasse 22
MGC Office 4, Top 601
1030 Wien
Phone +43 [0] 1 / 796 04 96
Fax +43 [0] 1 / 796 04 96 - 20
info.at@MSAsafety.com

Switzerland

MSA Schweiz

Eichweg 6
8154 Oberglatt
Phone +41 [43] 255 89 00
Fax +41 [43] 255 99 90
info.ch@MSAsafety.com

European

International Sales

[Africa, Asia, Australia, Latin
America, Middle East]

MSA Europe

Thiemannstrasse 1
12059 Berlin
Phone +49 [30] 68 86 0
Fax +49 [30] 68 86 15 58
info.de@MSAsafety.com